IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 39 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La deficienza dei subalterni di fanteria.

Dall'artiglieria passiamo alla fanteria.

E' anche questa una delle questioni, attorno alle quali molto fu detto e scritto, e non sempre con quella esatta cognizione, che l'importanza dell'argomento voleva. Alla vigilia della ripresa legislativa, che, nell'ordine militare, significa svolgimento graduale e progressivo del programma, annunciato dall'on. Ministro della guerra nella discussione dei maggiori crediti per l'esercito, non sarà un male d'opera vedere rapidamente se ed in quale misura esista la lamentata deficienza dei subalterni della fanteria: se e come si possa o si debba provvedere per farla scomparire.

***

La deficienza di ufficiali subalterni è un fatto incontestato, che ha avuto anche la sanzione della Commissione d'inchiesta, ma gli ufficiali, che mancano al fabbisogno della mobilitazione, non sono 1200, come è stato detto e scritto, nè i 1000, che furono il punto di partenza delle note al *Corriere della Sera* del già Ministro della guerra, on. Majnoni.

La Commissione d'inchiesta ne limita il numero a 550, e tanti sono, all'incirca, i subalterni, che mancano alla fanteria per la sua completa mobilitazione.

E' vero che questo numero subì nel secondo semestre del 1909 un aumento per la promozione a capitano di 350 tenenti anziani (in cifra tonda) in seguito alla legge del 15 anni, ma è anche vero che questi capitani, o buona parte di essi, potranno essere utilizzati, in caso di mobilitazione, come ufficiali rappatori od ufficiali di vettovagliamento, diminuendo di altrettanto la deficienza dei subalterni. Ed è vero altresì che, entro due anni, questa eccezionale *esuberanza* di capitani è destinata a scomparire. In questa guisa che nessuna ripercussione può avere sulla questione dei quadri della fanteria.

Posto, adunque, che la deficienza dei subalterni sia effettivamente di 550 ufficiali, basterranno le fonti ordinarie di reclutamento e coloniale in un periodo di tempo non troppo lungo?

Ecco il punto controverso, sul quale le opinioni sono divise.

Il gen. Majnoni fa nel *Corriere della Sera* un quadro dello stato presente a tinte oscure, le quali impressionano, ma non rispondono alla realtà.

Sta, intanto, che nei riguardi dell'organico attuale, non sarebbe possibile aumentare il numero dei subalterni di fanteria al di là di 150 e raggiungere quel totale di 5859 ufficiali inferiori, che esso consente, altrimenti la Corte dei Conti non registrerebbe i decreti relativi.

Inoltre è la legge stessa d'ordinamento, la quale, nell'*interesse delle carriere*, autorizza la sostituzione, fino ad un quarto, di subalterni in servizio permanente con ufficiali di complemento.

Di guisa che, colendone usare, il Ministro della guerra ha dalla legge facoltà di mantenere normalmente una deficienza di circa 1000 subalterni e, se non ne usò che in scarsa misura, egli fu, a nostro avviso, saviamente consigliato, perchè si comprese, come risulta da una pubblicazione ufficiale, la *Rivista militare* del maggio 1909, che per far fronte a tutte le esigenze della mobilitazione non si può oltrepassare a ruolo, meno di 3250 ufficiali subalterni.

L'*attuale deficienza* fu pertanto *pensatamente voluta*, e su di essa non ebbe alcuna ripercussione la partenza cagionata dalle feste di reclutamento, le quali, malgrado le condizioni che influivano sfavorevolmente sul reclutamento, hanno dato sempre quel gettito *necessario e sufficiente* per mantenere al numero voluto il ruolo della fanteria.

E prova ne sia che, non appena queste condizioni migliorarono, per i provvedimenti dell'attuale Ministro della guerra, diretti a favorire la carriera dei subalterni, anche il reclutamento ne risentì immediati e benefici effetti.

In pochi mesi oltre mille soldati di complemento domandarono di entrare in servizio effettivo, ed al primo corso della Scuola militare furono ammessi ben 372 allievi, numero che da tempo non era più stato raggiunto.

***

Nè è a dire che il numero vada a scapito della cultura, perchè in Italia le esigenze sono per questo tutto maggiori che altrove.

La Germania, per esempio, esige che i giovani, provveduti di titoli equipollenti alla nostra licenza liceale, concede ad essi un vantaggio di carriera di un paio di anni; noi, per contro, non ci contentiamo meno di questo titolo e sottoponiamo ancora i giovani ad un esame di concorso, nel quale sono comprese materie, che vanno al di là del programma del liceo.

E' ragionevole, adunque, ritenere che i notevoli miglioramenti, introdotti testè nella posizione materiale e morale dei nostri ufficiali subalterni ed ammettendo un concorso nella misura sufficiente a tutte le esigenze. Ma se ciò non dovesse accadere, invece di abolire per una parte dei concorrenti un anno di permanenza nella Scuola militare, basterebbe, a noi, più pratico e più semplice, rendere l'esame di ammissione alla Scuola più conforme ai programmi del Liceo, alleggerendolo di parecchia zavorra algebrica, così poco necessaria all'ufficiale di fanteria, che giustamente fu del tutto abolita per l'ammissione alla Scuola di guerra.

***

Il sistema tedesco, che il gen. Majnoni propugna, dà buoni risultati in Germania, perchè è all'unisono con tutte le altre istituzioni. In Germania le esigenze di cultura generale e militare per la nomina a sottotenente sono molto limitate; ma l'istruzione dell'ufficiale, appena iniziata nella scuola, prosegue al reggimento, favorita dalla giovine età dei sottotenenti di nuova promozione e da tutto l'ambiente che li circonda, tanto che quasi tutti i subalterni concorrono poi per l'ammissione alla Accademia di guerra, conseguendone coloro, i quali felicemente ne superano i corsi, notevoli benefici di carriera.

Da noi la cosa è assai diversa. Il sottotenente, nuovo promosso, raggiunge il reggimento dopo tre anni e non dopo pochi mesi di tutela; ha già una certa età, richiedendosi da lui la licenza liceale per l'ammissione alla Scuola; vive in un ambiente diverso, dove la spinta allo studio è meno potente.

Diminuire, pertanto, l'istruzione professionale nei nostri istituti militari, anche senza discendere fino al limite tedesco, avrebbe, quasi sicuramente, conseguenze dannose.

Del resto anche la Prussia, malgrado le accennate condizioni più favorevoli di reclutamento, aveva nel 1908 una deficienza di 1383 subalterni di fanteria e per risolvere la fortissima crisi, provvide a migliorare lo stipendio ed il trattamento di riposo degli ufficiali, precisamente come ha fatto l'Italia, nel limite delle proprie forze finanziarie.

Perchè dovrebbe l'Italia ricorrere a provvedimenti straordinari e non attendere fiduciosa che le giovani generazioni diano all'esercito quel contingente, che il completamento dei suoi quadri richiede?

Ma a questo fine non si perviene con le meschine polemiche fatte sull'avanzamento delle diverse armi, che fomentano la divisione ed impiccoliscono quei nobili ideali, cui deve assurgere un ufficiale, che altamente senta di sè e della sua funzione.

***

Il gen. Majnoni lamenta nelle sue lettere al *Corriere* che « malintese istituzioni abbiano causa della esclusione dell'ufficiale delle armi di linea dall'alta gerarchia militare ».

Evidentemente, l'on. generale ha dimenticato che la legge Ricotti del 1906 ha abolito i passaggi di ruolo ed ha stabilito pari titoli di scelta e pari limiti di età per tutte le armi combattenti, sì che chiunque abbia ingegno e abbia volontà, a qualunque arma appartenga, dispone degli stessi mezzi per arrivare in alto, senza che coloro, i quali appartengono ad armi diverse possano lagnarsi di passo.

***

Un'ultima osservazione per finire. Le condizioni della carriera militare sono nell'ora presente, essenzialmente favorevoli a coloro, che si accingono ad intraprenderla.

Le straordinarie ammissioni del 1882-85 hanno prodotto una crisi fra gli attuali capitani e tenenti anziani, la quale, però, si risolverà a tutto vantaggio dei giovani, che godranno delle numerose eliminazioni che si verificheranno nel prossimo triennio; onde non passeranno molti anni che si rivedranno nella fanteria i capitani a trent'anni, ciò che significa aperta la strada al generalato e quasi fra di loro emergeranno per doti intellettuali e per virtù militare.

E se ciò è, come lo dimostra lo studio degli annuarii, non occorrono provvedimenti straordinari per colmare gradatamente, nel giro di pochi anni, la lamentata deficienza di poche centinaia di subalterni. Occorre, piuttosto, nell'interesse dell'esercito, che si provveda ad intensificare, migliorandolo nei riguardi della coltura professionale, con più pratica scuola e con più frequenti richiami, il reclutamento degli ufficiali di complemento.

E noi abbiamo fede che l'on. Spingardi lo farà.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ✪ sono della notte

(8) **Costantinopoli**, 8. — Avendo il Governo armeno una soddisfacente soluzione della questione armena, il Patriarca ecumenico ha consentito a ritirare le dimissioni che egli aveva date nello scorso settembre.

(8) **Washington**, 8. — E' stata promulgata l'applicazione della tariffa minima alle merci tedesche.

(8) **Cettigne**, 8. — Le notizie del giornale « Obzor » sulla situazione nel Montenegro e sul preteso attentato contro l'ex Ministro Radovich a Podgoritza, sono sull'altro che maligne invenzioni.

✪ (8) **Londra**, 8. — La Regina Alessandra e la Principessa Vittoria si sono recate oggi nel pomeriggio in incognito alla rappresentazione dell'Ippodromo, pei danneggiati dalle inondazioni in Francia.

✪ (8) **Budapest**, 8. I giornali hanno da Vienna che il conte Khuen-Hedervary, Presidente del Consiglio, ha sciolto oggi al Governo il progetto del conte Andrassy, concernente la formazione di un Ministero di coalizione, Tisza, Andrassy, Kossuth.

Il progetto del conte Andrassy non ha ottenuto l'approvazione del Sovrano, che ha invitato il conte Khuen Hedervary a continuare a dirigere gli affari del suo Gabinetto.

✪ (8) **Londra**, 8. Si crede nei circoli politici che, di fronte alla necessità finanziaria, il Governo abbia intenzione, appena la Camera dei Comuni abbia approvato l'indirizzo di risposta al discorso del Trono, di far discutere il bilancio, rinviando a dopo l'approvazione del bilancio la discussione dei progetti relativi alla riforma della Camera dei Lords.

(8) **Atene**, 8 — E' stato firmato un decreto di amnistia generale, che sarà pubblicato stasera sul *Giorn. Ufficiale*, il quale comprende anche gli ufficiali di Marina che parteciparono al movimento del 28 ottobre scorso.

Gli ufficiali amnistiati avranno un congedo di tre anni, durante i quali dovranno risiedere all'estero. Quelli di essi rimasti in Grecia stamane sono partiti in automobile per Caleide.

Lo stato del Re di Svezia.

(8) **Stoccolma**, 8. — Il Re, nella notte di ieri, fu colpito da dolori colici. I medici tentarono energicamente, conoscendo che si tratta di un pericolo e decisero l'operazione immediata. Questa venne eseguita a mezzanotte e fu sopportata bene dall'augusto infermo.

(8) **Stoccolma**, 8. — Il Re, dopo svegliatosi dallo stato di narcosi, si è riaddormentato per parecchie ore durante la seconda metà della nottata. Stamane stava molto meglio. Temperatura 37,5, polso 52.

(9) **Stoccolma**, 8 — E' stato pubblicato stasera il seguente bollettino sullo stato di salute del Re:

Il Re ha passato la giornata abbastanza tranquillo ed ha potuto fare qualche ora di sonno.

Non è stato necessario di somministrare all'augusto infermo alcun medicinale per calmare i dolori.

Folso 58, temperatura 38,2, stato generale soddisfacente.

Le elezioni in Inghilterra.

(8) **Londra**, 8. — Le Università di Glasgow e di Aberdeen hanno eletto collettivamente un membro unionista alla Camera dei Comuni.

Il deputato eletto ha battuto un altro unionista libero scambista.

Nessun candidato liberale si era presentato.

Indie inglesi.

✪ (8) **Calcutta**, 8. Dopo una deliberazione durata sette ore il Consiglio legislativo ha votato un *bill* che restringe la libertà di stampa, imponendo una cauzione e permettendo la confisca dei giornali e la condanna dei giornalisti (1).

Alla fine della discussione il Vicerè ha annunziato che avrebbe fatto rimettere in libertà i detenuti politici ed ha espresso il rammarico del fatto.

(1) Gli indiani da questo momento saranno felici o, per dir meglio, meno infelici. (N. d. D.)

Sempre Turchia e Creta.

(8) **Costantinopoli**, 8 — Secondo l'*Ikdam* la Porta dirigerà domani alle Potenze proteggitrici una Nota, la quale ricorda che finchè la questione cretese non sarà definitivamente risolta le relazioni greco-turche non potranno ridivenire normali.

La Nota chiederà che la questione venga risolta definitivamente prima che si riunisca l'Assemblea nazionale greca.

(8) **Costantinopoli**, 8. — La *Jeni Gazeta* reclama una soluzione immediata e definitiva della questione cretese.

Esso dichiara che la ricompatazione dell'isola da parte delle Potenze protettrici non potrà eliminare i pericoli per l'avvenire.

***

Non sappiamo quale attendibilità possa avere la notizia dell'*Ikdam*, organo dei giovani turchi più esaltati o per lo meno più impulsivi: ad ogni modo a noi sembra che avendo le Potenze nella risposta alla Nota della Turchia circa la questione di Creta dichiarato che non riscontrano opportuno l'attuale momento per una soluzione definitiva della questione di Creta, implicitamente riservavano a sè stesse di stabilire tale opportunità. Dal che consegue che la notizia data dal giornale merita di essere messa per ora in conservazione.

(N. d. D.).

(8) **Londra** 8 — A quanto risulta, nessuna comunicazione è stata fatta finora dagli Ambasciatori alla Sublime Porta circa la questione cretese.

✪ (8) **Costantinopoli**, 8. La maggior parte degli ambasciatori delle Potenze protettrici dell'Isola di Creta dichiarano pronunciare le notizie circa la Nota che gli ambasciatori inglese e francese avrebbero fieri consegnato alla Porta sulla questione cretese.

DA PARIGI

(Nostro fonogrammo della notte).

Parigi, 9, ore 15.— Questa sera correvano qui voci allarmanti sulle condizioni del Re di Svezia, tantochè qualche giornale lasciava supporre che fosse in fine di vita.

Ho creduto di ricorrere alla fonte più sicura, la Legazione di Svezia, ed ho avuto le notizie più rassicuranti. Nella prima fase acuta del male i medici riconobbero il pericolo, specialmente di poter operare a freddo: ma, vista la seconda crisi si decise l'operazione immediata, la quale è riuscita benissimo, tantochè si ha fiducia, sia per l'età (Gustavo V è nato nel 1858), sia per la costituzione fisica, che il Re fra due settimane sarà completamente ristabilito.

— Non sono quasi sicuro cominciate le rappresentazioni di *Chantecler*, che già si annunzia una sospensione.

Dicesi infatti che l'attore Guitry non intenderebbe continuare a rappresentare la sua parte, avendo saputo che Rostand attribuisce al suo scarso entusiasmo il relativo insuccesso di *Chantecler*.

Certo è che ieraera Guitry, terminato lo spettacolo, si mostrò assai cupo — secondo la commediane — dovesse annunziare al pubblico il nome dell'autore, tacque.

Però Coquelin intervenne a tempo ed annunziò lui il nome dell'autore.

Guitry, interrogato da vari giornalisti, nulla ha voluto dire circa l'incidente. E' stato anche rilevato che Rostand non volle ieraera compa rire in teatro per non dover manifestare francamente il suo malumore all'attore.

In queste condizioni ritiensi difficile che *Chantecler* possa ancora essere rappresentato.

Però stasera al teatro della *Porte Saint Martin* si diceva che questi malumori fra poeta e attore sono molto esagerati e che probabilmente tutto si aggiusterà fra loro.

— Oggi la seduta della Camera è stata tutta dedicata all'aereonavigazione militare.

Discutendosi il bilancio della guerra, diversi deputati hanno trattato l'argomento dei dirigibili, specie in relazione alla catastrofe del *Republique*.

La discussione presentava uno speciale interesse, perchè si era che il Ministro della guerra avesse fatto intervenire un commissario del Governo per sostenere tecnicamente la discussione stessa.

Si è pubblicata la decisione ministeriale, in data di ieri, per la quale il generale Tautée cessa dalle funzioni di capo di gabinetto del Ministero della guerra, rimanendo membro del Comitato tecnico della cavalleria.

A questo proposito, e come coda dell'incidente di ieri, oggi alla Camera il deputato Gast ha privatamente deplorato col Ministro della guerra che il capitano Savoureux stesse ancora nell'emiciclo, dove nessuno dovrebbe penetrare. Gast minacciò una interpellanza.

Il generale Brun pregò il capitano di restare fuori dell'aula.

— Ritornano le preoccupazioni per la minaccia di nuove inondazioni.

La popolazione oggi non ha nemmeno festeggiato il « martedì grasso » perchè tutto ra sotto l'impressione dolorosa della piena, vede risorgere il pericolo con vivo allarme.

La giornata è carnevalesca, per la pioggia, la proibizione dei coriandoli e la riservatezza della popolazione, e trascorsa senza brio.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA

(6) **Parigi**, 8 — *Camera dei Deputati* — Si discute il bilancio della guerra.

Joly svolge una interpellanza sulle cause del disastro del dirigibile « Republique ».

L'oratore si lagna che l'avvanamento degli ufficiali aeronauti sia ritardato e rimproverа l'amministrazione di aver scelto per l'involucro del « Republique » un tessuto a filo diritto, mentre che il tessuto a filo intrecciato offre una maggiore resistenza.

Una cosa di facile — aggiunge l'interpellante — bastarebbe per fare scoppiare qualunque dirigibile francese.

Joly chiede inoltre al Ministro di permettere che il meccanico competente possa montare nei palloni militari e lamenta il troppo esiguo numero dei dirigibili francesi.

Secondo Donner la Francia avrà tre dirigibili: « Republique », « Colonel Renard » e Ville de Paris », secondo Clemenel non avrà che l'ultimo, il più antico.

Donner interrompe: Il mio rapporto è posteriore a quello di Clemenel. Il « Liberté » è già utilizzabile.

Joly risponde: Questi dirigibili non sono ora disponibili in seguito alle trasformazioni.

Brun (Min. della Guerra) risponde a sua volta e dice che le trasformazioni si fanno successivamente, affinchè i tre dirigibili non siano contemporaneamente in cantiere.

Joly si rammarica che la Francia, che ebbe la prima flotta aerea, si lasci superare dalla Germania e da altri paesi. Spera che il Ministro farà dichiarazioni rassicuranti.

Brun (Min. della guerra) ricorda in quali condizioni il « Républque » è stato levato alla grande altezza nell'aria: la ampia libertà gli era stata lasciata e tutte le precauzioni erano state prese per tutelare l'esistenza preziosa degli aeronauti.

Il Ministro afferma che nessuna garanzia fu messa era stata fatta e tornina così:

Posso dire con tutti i miei camerati dell'aeronautica che noi troveremo sempre uomini pronti a tutto, che noi lo posso esigere in tempo di pace i sacrifici, che si improverebbero in tempo di guerra, soltanto dopo aver preso tutte le precauzioni possibili per evitarli. (Applausi).

Il Ministro lascia quindi al Commissario del Governo la cura di rispondere sui particolari tecnici.

Il *Commissario del Governo* spiega che dopo il primo accidente il dirigibile « Républque » era stato riparato con una cura minuziosa; le chiocche erano state rinforzate e la loro velocità diminuita. Erano state conservate le chiocche in acciaio, perchè le chiche in legno hanno fatto la loro prova soltanto recentemente durante la traversata della Manica effettuata da Blériot. I costruttori avevano allora pure trovata una resistenza più grande delle stoffe a filo diretto.

L'Amministrazione tuttavia sta studiando l'applicazione di altri metodi e le chiche in legno verranno sostituite alle chiche metalliche.

Joly insiste nelle sue osservazioni e dichiara che non vorrebbe che la Francia rimanesse all'ultimo posto. La Germania alla fine del 1910 avrà 24 dirigibili, dei quali 4 « Heppelin », 5 « Parseval » e 4 « Gross ».

Brun (Min. della Guerra) dice: Il valore d'una flotta non si misura soltanto dal numero delle sue unità: credo di poter dichiarare che nessuno dei palloni, dei quali si è parlato, possieda le qualità dei dirigibili francesi.

Joly replica: Voi volete parlare della possibilità di elevarsi a grandi altezze, ma mi si « Liberté », no il « Colonel Renard » hanno fatto ascensioni di altitudine.

Dopo alcune parole rassicuranti di Donmer, il quale dice che il tempo perduto sarà riacquistato, la discussione è rinviata a domani pel giorno puro e semplice, al quale si unisce anche Joly.

La seduta è tolta.

Pel commercio internazionale in America.

(8) **Washington**, 8. — Il progetto di legge presentato alla Camera, stabilisce la Carta federale per le Corporazioni che compiono affari tra i varii Stati dell'Unione o coll'estero, e provede: un'imposta federale: l'esenzione dalle imposte degli Stati particolari; la cessazione di un controllo federale con poteri estensivissimi ed una sorveglianza che può giungere sino alla nomina di un sequestratario.

Pure essendo sottoposte alla legge contro i *trusts*, le Corporazioni potranno compiere alcune operazioni che l'amministrazione proibiva in seguito ad una interpretazione troppo restrittiva della legge.

(8) **Londra**, 8. — Manda da Pittsburg al *Daily News*:

Si annuncia che il signor C. P. Taft, fratello del Presidente, si è associato con Carlo Schwab allo scopo di combattere il *trust* dell'acciaio e stabilire una grande Compagnia per la fabbricazione dell'acciaio in concorrenza di un sindacato di siderurgia, presso Bethlem in Pennsylvania.

La mano d'opera nel Benadir

Essendoci proposti di trattare quanto prima la questione del Benadir sotto l'aspetto generale, credemmo utile riassumere intanto una Relazione non ufficiale, ma molto schietta, e quindi ben apprezzabile, del dottor Guido Mangano, il quale fece, tempo fa, un viaggio di studio in quella nostra colonia per incarico dell'Istituto agricolo coloniale di Firenze, nel quale egli è insegnante.

La relazione contiene osservazioni e dati di molta importanza circa l'agricoltura dei paesi visitati e da essa è pure possibile trarre riassumere la parte concernente una questione delle più controverse fatosi al Benadir, e dalla soluzione della quale può in gran parte dipendere la maggiore o minore fortuna della nostra colonia: la questione cioè della mano d'opera.

Nel Benadir la mano d'opera è scarsa per un complesso di cause d'ordine morale, economico e demografico: principalissime la poca densità di popolazione, gli scarsi bisogni, i bassi prezzi dei generi indispensabili, l'isolamento della popolazione indigena e il disprezzo dei nomadi per il lavoro dei campi. Soltanto gli schiavi ed i liberti si occupano di agricoltura e tra essi appunto si reclama un aumento i coltivatori.

Questo è dunque un problema la cui soluzione si impone alla nostra colonia.

Nessuno ignora si è occupati di studiare dove si debbano andare a cercare i lavoratori agricoli: c'è chi pensa che il lavoro agricolo così argomentato richiesto dal Benadir, è precisamente quello che in Italia ha meno invitante rimunerazione, e che quindi sarebbe il caso di indirizzare in quella Colonia una parte della nostra emigrazione rurale.

Altri, e sono i più, sono d'avviso che il Benadir non possa essere che una colonia di sfruttamento e quindi inadatta pei lavoratori europei, i quali non possono sperare di trovare in quella terra del lavoro compiuto da mano d'opera di colore.

Ma questa, però, non potrà trovarsi nei paesi vicini.

Al I° Congresso degli italiani all'estero, si è ripetuta la proposta già fatta altra volta di introdurre nel Benadir mano d'opera cinese.

Auguriamo, anche a nome della nostra giovane colonia di non aprire mai le sue porte all'immigrazione cinese.

Creare una questione cinese, che chiunque si occupa di economia coloniale sa quanto sia complessa ed irta di problemi insolubili, sarebbe un errore, dal quale potremmo dolerci; la storia di altre colonie ce lo insegna.

***

Il direttore della prima azienda agraria italiana nel Benadir tenuto la importazione di mano d'opera abissina, ma andò incontro ad un insuccesso completo.

Anche di British-East Africa e di Deutsch Ost-Africa, lamentano pure la scarsezza dei lavoratori e non vedono di buon occhio, anzi combattono qualsiasi esodo di quella mano d'opera che con difficoltà riescono a procurarsi nelle regioni dei grandi laghi. Al Sudan, al Congo, al Sud Africa non si può pensare assolutamente.

Dunque se non si vuole ricorrere in Africa questa mano d'opera, bisognerà cercarla altrove. Ed il Mangano afferma come risultato de' suoi studi, che nessun paese meglio dell'India meridionale (Madras) può fornire lavoratori forti, pratici nei lavori agricoli, superiori in tutto e per tutto agli indigeni d'Africa e disposizionati ad emigrare per un salario inferiore a quello che ora si paga ai concessionari del Benadir.

La popolazione Tamil, a cui il Mangano si riferisce, è la migliore e più progredita dell'India. Ceylan è una delle sue colonie più ricche e quelli che vi lavorano le condizioni floridi della sua agricoltura e la densità di Malacca dove loro le sue prometteni piantagioni.

Il saggio dei salari dei tamil si aggira in patria, sulle 11 lire mensili. A Ceylan i tamil ricevono dai piantatori da 15 a 17 lire al mese se uomini, da 12 a 14 se donne o ragazzi; a Malacca 18 in media.

Al Benadir, dove il costo della vita è assai minore che a Ceylan, basta dire che i nostri scarsi retribuiti ricevono 25 talleri, circa 70 lire mensili, possono provvedere oltre che al proprio sostentamento, a quello della famiglia, si trova difficoltà per la stessa somma a trovare lavoratori indigeni, nel pendici e che spesso abbandonano il lavoro, per vivere qualche giorno in ozio.

***

Il dottor Mangano non si nasconde le difficoltà di importare mano d'opera tamil, in causa specialmente della legislazione indiana, rigidissima riguardo all'emigrazione verso colonie inglesi e assolutamente proibitiva per le colonie non inglesi.

Ma questa legislazione, fondata sulla legge d'emigrazione ora in vigore, la quale annuncia che una qualsiasi colonia possa esser compresa tra i paesi verso i quali l'emigrazione è permessa, purchè i diritti degli emigranti siano garantiti con atto speciale; ed invocando il precedente dalle vecchie leggi che consentivano l'emigrazione verso la Guiana olandese e la colonia danese di Santa Croa, egli crede si possa ritenere possibile, dietro pratiche del nostro Governo, ottenere quel trattamento alla nostra colonia del Benadir.

Ma se ciò non potesse ottenersi, il Mangano crede possibile raggiungere l'intento, incoraggiando l'emigrazione libera, quella cioè delle persone non vincolate da contratto al momento della partenza, la quale non è vietata dalla legge.

A tale scopo occorrerebbe però che il Governo intervenisse presto, sia per incoraggiare l'Italia, sempre difficile di questa emigrazione quasi spontanea, sia per disciplinarla e contenerla in giusti limiti.

Esso dovrebbe seguire il sistema pratico adottato con successo dagli stabilimenti degli Stretti, quello cioè di imporre per legge una tassa sui proprietari, in ragione del numero d'operai che essi desiderano. Col prodotto della tassa o con altre somme che il Governo dovrebbe integrare per stimolare il vitale problema, si costituirebbe un fondo per l'immigrazione, col quale si pagherebbero le spese di reclutamento ed il viaggio dell'emigrante.

Con questo sistema si sono ottenuti negli *Straits Settlements* assai più operai che non col sistema contrattuale, oggi condannato dalla morale e dalla esperienza.

Sull'emigrante infatti non grava nessuna spesa ed egli giunge senza debito, libero di stringere il contratto che più gli aggrada e di rimanervene o di andarsene quando vuole.

ECONOMIA e CREDITO

Commercio italo-francese.

Il commercio italo-francese nel 1909 è espresso dalle cifre seguenti:

	1909 Lire	Differ. nel 1908 Lire
Importazioni in Italia	378,677,000	+ 36,646,000
Esportazioni in Francia	150,244,000	— 5,836,000
Movimento totale	437,921,000	+ 31,110,000

Le merci italiane sdoganate in Francia nel 1909 rappresentano le seguenti differenze in confronto al 1908:

prodotti italiani in diminuzione	L. 18,787,000
» » in aumento	» 13,301,000
Differenza in meno	L. 5,836,000

In aumento furono principalmente: pelli greggie, canape, minerale di zinco, medicinali, lane, crusca, foraggi e olii volatili;

In diminuzione: sete, prodotti chimici, solfo, riso, uova, lavori in gutaperca, marmi, polizzane.

Le merci francesi e di origine extra europea, spedite in Italia nel 1909, segnano, rispetto al 1908, le seguenti differenze:

In aumento	L. 46,628,000
In diminuzione	» 9,869,000
Differenza in più	L. 36,646,000

In aumento specialmente: olii fissi, baccalà, vetture comuni, pellicerie lavorate, medicinali, stoffe greggie e lanaterie, mercerazie diverse in pacchi postali.

In diminuzione: tessuti di seta, lavori in cauchouc, stivali, sementi, basite da soma, macchine, articoli di Parigi.

Ferrovie svizzere.

E' stata pubblicata testè la statistica ufficiale delle ferrovie svizzere per l'anno 1909.

Da esse risulta che la Svizzera contava al 31 dicembre 1908 il numerose seguente di chilometri di ferrovie di ogni genere.

Vie normali	chilometri 3360.6
Vie a sezione ridotta	» 942
Vie a cremagliera	» 126.3
Tramways	» 366.7
Funicolari	» 33.6
Totale chilometri	4879.4

Si sa che la Svizzera è uno dei paesi di Europa che conta la maggiore lunghezza di ferrovie, proporzionalmente alla sua superficie.

I saggi di sconto di 5 anni.

Da uno studio del *Monitore dei interessi materiali*, riassumo i saggi dello sconto sulle maggiori piazze d'Europa negli ultimi 5 anni:

Piazze	Media annuali 1905	1906	1907	1908	1909
Amsterdam	2.68	4.—	5.10	3.38	2.88
Berlino	3.81	5.—	6.03	4.76	3.92
Berna	4.05	4.76	4.94	3.74	3.22
Bruxelles	3.18	3.84	4.95	3.30	3.11
Bucarest	5.—	5.—	5.70	5.29	5.—
Lisbona	5.50	5.50	5.50	5.99	6.—
Londra	3.—	4.27	4.93	—	3.10
Madrid	4.50	4.50	4.56	4.50	4.50
Parigi	3.—	3.—	3.47	3.04	3.—
Pietroburgo	5.63	7.37	7.12	5.99	4.99
Roma	5.—	5.—	5.07	5.04	5.—
Vienna	3.70	4.33	4.89	4.25	4.—

Lo specchio seguente permetta di seguire mese per mese il saggio ufficiale dello sconto nelle piazze di Berlino, Londra e Parigi, durante il 1909:

	Berlino	Londra	Parigi
Gennaio	4.—	2.50	3.—
Febbraio	3.50	3.—	3.—
Marzo	3.50	3.—	3.—
Aprile	3.50	2.50	3.—
Maggio	3.50	2.50	3.—
Giugno	3.50	2.50	3.—
Luglio	3.50	2.50	3.—
Agosto	3.50	2.50	3.—
Settembre	4.—	2.50	3.—
Ottobre	5.—	3.—	3.—
Novembre	5.—	4.—	3.—
Dicembre	5.—	4.50	3.—

Nel mese di gennaio 1910, il saggio ufficiale a Londra fu ribassato in due tempi dal 4 1/2 al 3,50 per cento.

***

Il *Monitore* fa osservare che durante i ventisei anni 1883-1908, il saggio medio dello sconto è stato di 3.05 a Londra e 2,50 per cento a Parigi.

Nel corso di questi 26 anni, solamente quattro volte è accaduto che il saggio medio ufficiale sia stato più alto a Parigi che a Londra, e quando una tale differenza si è verificata essa non ha oltrepassato il 1/2 per cento, mentre la differenza in senso inverso si è prodotta frequentemente ed in proporzioni ben altrimenti forti, in ispecie: 1,50 nel 1896 — 0,78 nel 1897 — 0,84 nel 1898 — 1,37 nel 1906 e 1,46 nel 1907.

Nello stesso ordine d'idee, aggiunge il *Monitore*, è interessante ricordare quale sia stato il costo, tanto dei due grandi mercati monetari a base di oro, Londra e Berlino, avendo quest'ultimo adottato il monometallismo oro la guerra del 1870.

Sotto il punto di vista del margine dello sconto, le cose sono procedute così: dal 1870 al 1909 è accaduto tre volte e cioè negli anni 1873, 1890 e 1902 che il saggio medio sia stato di quattro centesimi inferiore a Berlino; negli altri trenta sette anni è accaduto il contrario, con differenze che hanno disotto volte superato 1 0/0. Come media generale da 40 anni in qua, lo sconto è stato di 0,58 0/0 più alto a Berlino che a Londra.

Banca d'Italia.

Situazione al 31 gennaio:

	al 20 gennaio Lire	al 31 gennaio Lire
Cassa (Specie metalliche)	1,057,950,000	1,068,726,000
Portafoglio si piazza italiane	377,970,000	378,502,000
Anticipazioni	9,469,000	76,565,000
Fondi all'estero (numerario e oro)	121,441,000	119,833,000
Circolazione	1,390,915,000	1,407,207,000
Debiti a vista	142,005,000	150,390,000
Depositi in cc fruttifero	79,185,000	79,549,000
Rapporto della riserva alla circolazione	77.39 %	77.49 %

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'8 contiene:

RR. DD. che convertono in Regi i seguenti Istituti: Scuola tecnica pareggiata di Gonzaga, Scuola tecnica di Nimis Monfalcone, Scuola tecnica pareggiata di Asola, Scuola tecnica di Tolentino, Liceo pareggiato di Chiavari, Scuole tecniche pareggiate di Taranto, Scuola tecnica pareggiata di Chiavari, Scuola tecnica mobile di Asti, Liceo pareggiato di Viterbo, Scuole normale pareggiata di Cuneo e Scuola tecniche maschili di Piranzo.

R. D. che autorizza gli impianti di linee tramviarie nella città di Genova.

R. D. che istituisce una scuola normale femminile in Reggio Calabria ed una maschile in Catanzaro.

RR. DD. riflettenti trasformazione di Monte frumentario ed erezione in Ente morale.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. TT.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 8, ore 19.30 — E' terminato stamane presso il Tribunale il processo contro i notissimi industriali milanesi, Alfonso Albasio ed Eugenio Darè, gli agenti di cambio Temistocle Dari e Guido Porani e un loro socio, tal Mesegoni, imputati di truffa tentata aggravata a danno della Società Anonima « Ottonificio Alta Italia. » Il Tribunale mandò assolti tutti gl'imputati per insistenza di reato. Al processo assistevano numerosissimi borsisti, che applaudirono la sentenza.

Verona, 8. — Nella chiesa parrocchiale di Villafranca il sacerdote don Alsardo Rossignoli, mentre stava stamane celebrando la messa, giunto alla comunione, alzò il calice per bere il contenuto. Ma sentì un orribile bruciore in bocca e cadde riverso sui gradini dell'altare. Fu subito soccorso. Un medico, chiamato d'urgenza constatò che nel vino era stato messo del sublimato corrosivo. Il povero sacerdote trovasi in condizioni gravissime. Dalle prime indagini risulto che la sostanza delle stipe, ove veniva tenuta la bottiglia del vino, era stata forzata.

Sul movente del grave delitto non si ha alcuna traccia precisa.

Genova, 8. — Nella chiesa di Santo Stefano, mentre si celebrava stamane il matrimonio di una coppia di sposi, a un tratto lo sposo si alzò, e facendo largo con i pressanti gomiti, si diresse di fritto alla porta e si diede alla fuga. Fu rincorso, ma invano. Lo sposo, per il dispiacere, svenne.

Italia Centrale.

Siena, 8. — E' stata accolta con plauso la presentazione dell'egr. giudice avv. Francesco Angeloni a presidente di tribunale.

— Animatissima la festa in casa del conte Bichi-Borghesi, per il gentilissimo della nobile sua madre contessa Maddalena.

Le eleganti sale del palazzo Bichi-Borghesi erano affollate di signore e signorine elegantissime, di amici, di invitati accorsi a porgere i loro omaggi e i loro auguri alla nobil gentildonna, la quale ha ricevuto per la circostanza lettere, telegrammi e una infinità di fiori sparsi ovunque a profusione.

E' difficile fare un elenco esatto di tutte le intervenute: ma fra le inatissime ricordarò le signore marchesa Albergotti, Giovannelli, Cambi, Bruchi, Lopez, Chigi Zondadari, Pontichelli, Bellugi Ricci, Socci, contessa Buraggi, Ricci Martini, Franci, Crocini, Masaggni, Franci, Castellini, Barbavei, Segni, Pozzesi, Bonacini, Abolito, Colucci, Crisalli Tozzi, Tajs, Sarteschi, Bargagli, Cordano, Barzellotti, Bocchi, Bianchi, ecc., e le signorine Cinughi, Scarlini, Cordano, Barzellotti, Pozzesi, barocchine Sergardi, Cresti, Chiagi, Bocchi Bianchi, Bonacini, contessine Buraggi, Masaggni, Bandini, Pontichelli, Bargagli ed altre moltissime di cui alcune straniere.

Loreto, 8. — E' cominciato il lavoro per la Esposizione che si terrà qui, in primavera ed estate, per dare — nella ricorrenza del cinquantesimo della liberazione delle Marche — una prova di quanto cammino abbiano percorso le industrie di questo regioni.

Il contributo d'onore del *Pro-Loreto* si è abbellito di nomi illustri quali quello di Cesare Maccari e Corrado Ricci.

Ancona, 8, ore 17.15 — Dopo l'ultima e lunga serrata, gli operai riammessi alla Raffineria degli zuccheri ebbero un miglioramento di salariorenti, se, naturalmente, fossero migliorate le condizioni dell'industria.

Ora come queste condizioni non sono migliorate, tantochè si è ridotta la produzione, così che da luogo a frequenti interruzioni di lavoro colla prospettiva di una lunga fermata nell'estate, è sorta tra gli operai una nuova agitazione, invocando l'intervento delle autorità.

(Che cosa possono fare le autorità, quando una industria è costretta a diminuire la produzione? *N. d. R.*)

— Quando avvenne l'incendio degli archivi del palazzo delle Ferrovie, fu incolpato l'impiegato Mario Astolfi, che ora stava per visto entrare negli uffici col zigaro acceso e contro il di lui fu sporta denuncia: ma non essendo risultati a suo carico sufficienti elementi di colpabilità, il Tribunale lo ha assolto.

— L'on. don Romolo Murri, ad iniziativa del Comitato demo-cristiano, terrà il 26 corr. una conferenza in un teatro cittadino. Il prodotto di questa conferenza dovrà essere devoluto a favore dell'Università popolare, ma questa volendo mantenere la sua neutralità in ogni polemica religiosa e politica, ha declinato l'offerta.

Italia Meridionale

Napoli, 8 ore 18. — In seguito al noto incidente dell'altro giorno, nella seduta della Deputazione prov., oggi nella villa Scalia, presso Capodimonte, ebbe luogo un duello tra il comm. Paolino Anzolisani, pres. della Deputaz. e l'avv. Francesco Visco.

Dopo vari assalti senza conseguenza, gli avversari si riconciliarono.

— La Giunta comunale, accogliendo una proposta del Sindaco, ha deliberata la concessione al Comitato per le Esposizioni, che si terranno nel dicembre in Napoli, di un terreno a nord della città, a poca distanza da porta Vittoria.

L'edificio sarà splendido e concorrerannno a decorarlo tutti gli artisti napoletani.

Taranto, 8. *Rinfusa* — La pesca gastronomica di beneficenza è terminata ieri.

Il pieno successo è senza dubbio dovuto alle più e buone dame della carità, che hanno fatto del loro meglio per assicurare un buon ricavato ai poveri infermi.

— La Direzione compartimentale di Napoli ha disposto l'aumento del personale di concetto e di fatica, nelle stazioni stagionali, in vista delle accresciute esigenze di servizio.

Bari, 8. — Si è oggi riunito il Congresso degli insegnanti di matematica delle Puglie.

I congressisti ripassano le questioni date dalla Commissione nazionale ed hanno pure discusso i programmi proposti dalla Commissione Reale.

Le conclusioni riassumono le varie tendenze relative a questo insegnamento e saranno comunicate con relazione del prof. Lesnel alla Presidenza della Società Nazionale.

— A Gioia del Colle fra contadini che usavano abbracciarsi da un estremo all'altro, si impegnate una rissa a colpi di revolver. Uno dei rissanti è stranato vecchio.

Catanzaro, 8, ore 14 — A Mesurara è avvenuto un fatto gravissimo. Il brigadiere Sorce Giuseppe, siciliano, ed il carab. Barto Vincenzo, lucrese, avendo pernottato nella stanza di pregiudicato Maugone Davide, di anni 21, e trovatogli un coltello, lo dichiararono in arresto.

Il delinquente però si diede alla fuga verso la propria casa, inseguito dal fido sarto, che gli intimava di desistere. Ma subito furono circondati dal padre del Maugone, Pietro, dalla madre, da un fratello quattordicenne e da un cognato — tutti pregiudicati.

Il povero brig. Sorce rimase ucciso da un colpo di rivoltella al cuore. I Maugone padre e figlio si diedero alla latitanza, portando con loro la rivoltella del Sorce, mentre il carab. Barco dichiarò in arresto la donna, il ragazzo ed il loro congiunto, che è tal Pisaltino.

Provincia Romana

Civitavecchia, 8 — L'on. Comandini presidente dell'Unione Magistrale terrà questo pomeriggio un convegno nella nostra Sezione Magistrale e presiederà un pubblico comizio Pro-Scuola.

— Il carnevale è animatissimo. La piazza V. E. tutte le sere ha l'apparenza d'un *festival*. La musica del bar con quella comunale rallegrano con scelti bailabili la festa.

Rusuano di Sutri, 8. — Anche questi anno i nostri contadini hanno lavato le loro dei principio Odoardelli, sulle quali vantano i soliti diritti di usi civici.

Si è già chiesto l'intervento delle autorità, e si spera di poter ristabilire presto la calma.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	pass. ieri
	8				
Genova	febbraio	91	21	—	1200
Venezia	»	22	23	—	460
Savona	»			—	400
Livorno	»	48		—	250
Spezia	»			—	100

NOTE AGRARIE

Congresso dei Comizi Agrari.

Seduta antimeridiana di ieri.

Presiede il sen. Manassei.

L'on. Patrizi riferisce, in luogo del presidente, intorno al tema: « Colture sperimentali di tabacco ».

Patrizi, con molta competenza, espone i risultati ottenuti e fa conoscere, in fatti, quali vantaggi chiaramente la possibilità per l'agricoltore di ricavare di pendere migliore qualità e maggior quantità di tabacco di quanto attualmente fornisce allo Stato.

Parla quindi delle facilità e delle difficoltà maggiori che nel vino ora stato messo del sublimato corrosivo. Il povero sacerdote trovasi in condizioni gravissime. Dalle prime indagini risulto che la sostanza delle stipe, ove veniva tenuta la bottiglia del vino, era stata forzata.

Sul movente del grave delitto non si ha alcuna traccia precisa.

Genova, 8. — Nella chiesa di Santo Stefano, mentre si celebrava stamane il matrimonio di una coppia di sposi, a un tratto lo sposo si alzò, e facendosi largo con i pressanti gomiti, si diresse di fritto alla porta e si diede alla fuga. Fu rincorso, ma invano. Lo sposo, per il dispiacere, svenne.

Italia Centrale.

Siena, 8. — E' stata accolta con plauso la presentazione dell'egr. giudice avv. Francesco Angeloni a presidente di tribunale.

— Animatissima la festa in casa del conte Bichi-Borghesi, per il gentilissimo della nobile sua madre contessa Maddalena.

Le eleganti sale del palazzo Bichi-Borghesi erano affollate di signore e signorine elegantissime, di amici, di invitati accorsi a porgere i loro omaggi e i loro auguri alla nobil gentildonna, la quale ha ricevuto per la circostanza lettere, telegrammi e una infinità di fiori sparsi ovunque a profusione.

E' difficile fare un elenco esatto di tutte le intervenute: ma fra le inatissime ricorderò le signore marchesa Albergotti, Giovannelli, Cambi, Bruchi, Lopez, Chigi Zondadari, Pontichelli, Bellugi Ricci, Socci, contessa Buraggi, Ricci Martini, Franci, Crocini, Masaggni, Franci, Castellini, Barbavei, Segni, Pozzesi, Bonacini, Abolito, Colucci, Crisalli Tozzi, Tajs, Sarteschi, Bargagli, Cordano, Barzellotti, Bocchi, Bianchi, ecc., e le signorine Cinughi, Scarlini, Cordano, Barzellotti, Pozzesi, barocchine Sergardi, Cresti, Chiagi, Bocchi Bianchi, Bonacini, contessine Buraggi, Masaggni, Bandini, Pontichelli, Bargagli ed altre moltissime di cui alcune straniere.

Loreto, 8. — E' cominciato il lavoro per la Esposizione che si terrà qui, in primavera ed estate, per dare — nella ricorrenza del cinquantesimo della liberazione delle Marche — una prova di quanto cammino abbiano percorso le industrie di questo regioni.

Il contributo d'onore del *Pro-Loreto* si è abbellito di nomi illustri quali quello di Cesare Maccari e Corrado Ricci.

Ancona, 8, ore 17.15 — Dopo l'ultima e lunga serrata, gli operai riammessi alla Raffineria degli zuccheri ebbero un miglioramento di salariorenti, se, naturalmente, fossero migliorate le condizioni dell'industria.

Ora come queste condizioni non sono migliorate, tantochè si è ridotta la produzione, così che da luogo a frequenti interruzioni di lavoro colla prospettiva di una lunga fermata nell'estate, è sorta tra gli operai una nuova agitazione, invocando l'intervento delle autorità.

(Che cosa possono fare le autorità, quando una industria è costretta a diminuire la produzione? *N. d. R.*)

— Quando avvenne l'incendio degli archivi del palazzo delle Ferrovie, fu incolpato l'impiegato Mario Astolfi, che ora stava per visto entrare negli uffici col zigaro acceso e contro il di lui fu sporta denuncia: ma non essendo risultati a suo carico sufficienti elementi di colpabilità, il Tribunale lo ha assolto.

— L'on. don Romolo Murri, ad iniziativa del Comitato demo-cristiano, terrà il 26 corr. una conferenza in un teatro cittadino. Il prodotto di questa conferenza dovrà essere devoluto a favore dell'Università popolare, ma questa volendo mantenere la sua neutralità in ogni polemica religiosa e politica, ha declinato l'offerta.

Italia Meridionale

Napoli, 8 ore 18. — In seguito al noto incidente dell'altro giorno, nella seduta della Deputazione prov., oggi nella villa Scalia, presso Capodimonte, ebbe luogo un duello tra il comm. Paolino Anzolisani, pres. della Deputaz. e l'avv. Francesco Visco.

Dopo vari assalti senza conseguenza, gli avversari si riconciliarono.

— La Giunta comunale, accogliendo una proposta del Sindaco, ha deliberata la concessione al Comitato per le Esposizioni, che si terranno nel dicembre in Napoli, di un terreno a nord della città, a poca distanza da porta Vittoria.

L'edificio sarà splendido e concorreranno a decorarlo tutti gli artisti napoletani.

Taranto, 8. *Rinfusa* — La pesca gastronomica di beneficenza è terminata ieri.

Il pieno successo è senza dubbio dovuto alle più e buone dame della carità, che hanno fatto del loro meglio per assicurare un buon ricavato ai poveri infermi.

— La Direzione compartimentale di Napoli ha disposto l'aumento del personale di concetto e di fatica, nelle stazioni stagionali, in vista delle accresciute esigenze di servizio.

Bari, 8. — Si è oggi riunito il Congresso degli insegnanti di matematica delle Puglie.

I congressisti ripassano le questioni date dalla Commissione nazionale ed hanno pure discusso i programmi proposti dalla Commissione Reale.

Le conclusioni riassumono le varie tendenze relative a questo insegnamento e saranno comunicate con relazione del prof. Lesnel alla Presidenza della Società Nazionale.

— A Gioia del Colle fra contadini che usavano abbracciarsi da un estremo all'altro si impegnate una rissa a colpi di revolver. Uno dei rissanti è stranato vecchio.

Catanzaro, 8, ore 14 — A Mesurara è avvenuto un fatto gravissimo. Il brigadiere Sorce Giuseppe, siciliano, ed il carab. Barto Vincenzo, lucrese, avendo pernottato nella stanza di pregiudicato Maugone Davide, di anni 21, e trovatogli un coltello, lo dichiararono in arresto.

Il delinquente però si diede alla fuga verso la propria casa, inseguito dal fido sarto, che gli intimava di desistere. Ma subito furono circondati dal padre del Maugone, Pietro, dalla madre, da un fratello quattordicenne e da un cognato — tutti pregiudicati.

Il povero brig. Sorce rimase ucciso da un colpo di rivoltella al cuore. I Maugone padre e figlio si diedero alla latitanza, portando con loro la rivoltella del Sorce, mentre il carab. Barco dichiarò in arresto la donna, il ragazzo ed il loro congiunto, che è tal Pisaltino.

Provincia Romana

Civitavecchia, 8 — L'on. Comandini presidente dell'Unione Magistrale terrà questo pomeriggio un convegno nella nostra Sezione Magistrale e presiederà un pubblico comizio Pro-Scuola.

— Il carnevale è animatissimo. La piazza V. E. tutte le sere ha l'apparenza d'un *festival*. La musica del bar con quella comunale rallegrano con scelti bailabili la festa.

Rusuano di Sutri, 8. — Anche questi anno i nostri contadini hanno lavato le loro dei principio Odoardelli, sulle quali vantano i soliti diritti di usi civici.

Si è già chiesto l'intervento delle autorità, e si spera di poter ristabilire presto la calma.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	pass. ieri
	8				
Genova	febbraio	91	21	—	1200
Venezia	»	22	23	—	460
Savona	»			—	400
Livorno	»	48		—	250
Spezia	»			—	100

NOTE AGRARIE

Congresso dei Comizi Agrari.

Seduta antimeridiana di ieri.

Presiede il sen. Manassei.

L'on. Patrizi riferisce, in luogo del presidente, intorno al tema: « Colture sperimentali di tabacco ».

Patrizi, con molta competenza, espone i risultati ottenuti e fa conoscere, in fatti, quali vantaggi chiaramente la possibilità per l'agricoltore di ricavare di pendere migliore qualità e maggior quantità di tabacco di quanto attualmente fornisce allo Stato.

Parla quindi delle facilità e delle difficoltà maggiori che nel vino ora stato messo del sublimato corrosivo. Il povero sacerdote trovasi in condizioni gravissime. Dalle prime indagini risulto che la sostanza delle stipe, ove veniva tenuta la bottiglia del vino, era stata forzata.

Sul movente del grave delitto non si ha alcuna traccia precisa.

Genova, 8. — Nella chiesa di Santo Stefano, mentre si celebrava stamane il matrimonio di una coppia di sposi, a un tratto lo sposo si alzò, e facendosi largo con i pressanti gomiti, si diresse di fritto alla porta e si diede alla fuga. Fu rincorso, ma invano. Lo sposo, per il dispiacere, svenne.

Italia Centrale.

Siena, 8. — E' stata accolta con plauso la presentazione dell'egr. giudice avv. Francesco Angeloni a presidente di tribunale.

— Animatissima la festa in casa del conte Bichi-Borghesi, per il gentilissimo della nobile sua madre contessa Maddalena.

Le eleganti sale del palazzo Bichi-Borghesi erano affollate di signore e signorine elegantissime, di amici, di invitati accorsi a porgere i loro omaggi e i loro auguri alla nobil gentildonna, la quale ha ricevuto per la circostanza lettere, telegrammi e una infinità di fiori sparsi ovunque a profusione.

E' difficile fare un elenco esatto di tutte le intervenute: ma fra le inatissime ricorderò le signore marchesa Albergotti, Giovannelli, Cambi, Bruchi, Lopez, Chigi Zondadari, Pontichelli, Bellugi Ricci, Socci, contessa Buraggi, Ricci Martini, Franci, Crocini, Masaggni, Franci, Castellini, Barbavei, Segni, Pozzesi, Bonacini, Abolito, Colucci, Crisalli Tozzi, Tajs, Sarteschi, Bargagli, Cordano, Barzellotti, Bocchi, Bianchi, ecc., e le signorine Cinughi, Scarlini, Cordano, Barzellotti, Pozzesi, barocchine Sergardi, Cresti, Chiagi, Bocchi Bianchi, Bonacini, contessine Buraggi, Masaggni, Bandini, Pontichelli, Bargagli ed altre moltissime di cui alcune straniere.

Loreto, 8. — E' cominciato il lavoro per la Esposizione che si terrà qui, in primavera ed estate, per dare — nella ricorrenza del cinquantesimo della liberazione delle Marche — una prova di quanto cammino abbiano percorso le industrie di questo regioni.

Il contributo d'onore del *Pro-Loreto* si è abbellito di nomi illustri quali quello di Cesare Maccari e Corrado Ricci.

Ancona, 8, ore 17.15 — Dopo l'ultima e lunga serrata, gli operai riammessi alla Raffineria degli zuccheri ebbero un miglioramento di salariorenti, se, naturalmente, fossero migliorate le condizioni dell'industria.

Ora come queste condizioni non sono migliorate, tantochè si è ridotta la produzione, così che da luogo a frequenti interruzioni di lavoro colla prospettiva di una lunga fermata nell'estate, è sorta tra gli operai una nuova agitazione, invocando l'intervento delle autorità.

(Che cosa possono fare le autorità, quando una industria è costretta a diminuire la produzione? *N. d. R.*)

— Quando avvenne l'incendio degli archivi del palazzo delle Ferrovie, fu incolpato l'impiegato Mario Astolfi, che ora stava per visto entrare negli uffici col zigaro acceso e contro il di lui fu sporta denuncia: ma non essendo risultati a suo carico sufficienti elementi di colpabilità, il Tribunale lo ha assolto.

— L'on. don Romolo Murri, ad iniziativa del Comitato demo-cristiano, terrà il 26 corr. una conferenza in un teatro cittadino. Il prodotto di questa conferenza dovrà essere devoluto a favore dell'Università popolare, ma questa volendo mantenere la sua neutralità in ogni polemica religiosa e politica, ha declinato l'offerta.

Italia Meridionale

Napoli, 8 ore 18. — In seguito al noto incidente dell'altro giorno, nella seduta della Deputazione prov., oggi nella villa Scalia, presso Capodimonte, ebbe luogo un duello tra il comm. Paolino Anzolisani, pres. della Deputaz. e l'avv. Francesco Visco.

Dopo vari assalti senza conseguenza, gli avversari si riconciliarono.

— La Giunta comunale, accogliendo una proposta del Sindaco, ha deliberata la concessione al Comitato per le Esposizioni, che si terranno nel dicembre in Napoli, di un terreno a nord della città, a poca distanza da porta Vittoria.

L'edificio sarà splendido e concorreranno a decorarlo tutti gli artisti napoletani.

Taranto, 8. *Rinfusa* — La pesca gastronomica di beneficenza è terminata ieri.

Il pieno successo è senza dubbio dovuto alle più e buone dame della carità, che hanno fatto del loro meglio per assicurare un buon ricavato ai poveri infermi.

— La Direzione compartimentale di Napoli ha disposto l'aumento del personale di concetto e di fatica, nelle stazioni stagionali, in vista delle accresciute esigenze di servizio.

Bari, 8. — Si è oggi riunito il Congresso degli insegnanti di matematica delle Puglie.

I congressisti ripassano le questioni date dalla Commissione nazionale ed hanno pure discusso i programmi proposti dalla Commissione Reale.

Le conclusioni riassumono le varie tendenze relative a questo insegnamento e saranno comunicate con relazione del prof. Lesnel alla Presidenza della Società Nazionale.

— A Gioia del Colle fra contadini che usavano abbracciarsi da un estremo all'altro si impegnate una rissa a colpi di revolver. Uno dei rissanti è stranato vecchio.

Catanzaro, 8, ore 14 — A Mesurara è avvenuto un fatto gravissimo. Il brigadiere Sorce Giuseppe, siciliano, ed il carab. Barto Vincenzo, lucrese, avendo pernottato nella stanza di pregiudicato Maugone Davide, di anni 21, e trovatogli un coltello, lo dichiararono in arresto.

Il delinquente però si diede alla fuga verso la propria casa, inseguito dal fido sarto, che gli intimava di desistere. Ma subito furono circondati dal padre del Maugone, Pietro, dalla madre, da un fratello quattordicenne e da un cognato — tutti pregiudicati.

Il povero brig. Sorce rimase ucciso da un colpo di rivoltella al cuore. I Maugone padre e figlio si diedero alla latitanza, portando con loro la rivoltella del Sorce, mentre il carab. Barco dichiarò in arresto la donna, il ragazzo ed il loro congiunto, che è tal Pisaltino.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 8, ore 19.30 — E' terminato stamane presso il Tribunale il processo contro i notissimi industriali milanesi, Alfonso Albasio ed Eugenio Darè, gli agenti di cambio Temistocle Dari e Guido Porani e un loro socio, tal Mesegoni, imputati di truffa tentata aggravata a danno della Società Anonima « Ottonificio Alta Italia. » Il Tribunale mandò assolti tutti gl'imputati per insistenza di reato. Al processo assistevano numerosissimi borsisti, che applaudirono la sentenza.

Verona, 8. — Nella chiesa parrocchiale di Villafranca il sacerdote don Alsardo Rossignoli, mentre stava stamane celebrando la messa, giunto alla comunione, alzò il calice per bere il contenuto. Ma sentì un orribile bruciore in bocca e cadde riverso sui gradini dell'altare. Fu subito soccorso. Un medico, chiamato d'urgenza constatò che nel vino era stato messo del sublimato corrosivo. Il povero sacerdote trovasi in condizioni gravissime. Dalle prime indagini risulto che la sostanza delle stipe, ove veniva tenuta la bottiglia del vino, era stata forzata.

Sul movente del grave delitto non si ha alcuna traccia precisa.

Genova, 8. — Nella chiesa di Santo Stefano, mentre si celebrava stamane il matrimonio di una coppia di sposi, a un tratto lo sposo si alzò, e facendosi largo con i pressanti gomiti, si diresse di fritto alla porta e si diede alla fuga. Fu rincorso, ma invano. Lo sposo, per il dispiacere, svenne.

Italia Centrale.

Siena, 8. — E' stata accolta con plauso la presentazione dell'egr. giudice avv. Francesco Angeloni a presidente di tribunale.

— Animatissima la festa in casa del conte Bichi-Borghesi, per il gentilissimo della nobile sua madre contessa Maddalena.

Le eleganti sale del palazzo Bichi-Borghesi erano affollate di signore e signorine elegantissime, di amici, di invitati accorsi a porgere i loro omaggi e i loro auguri alla nobil gentildonna, la quale ha ricevuto per la circostanza lettere, telegrammi e una infinità di fiori sparsi ovunque a profusione.

E' difficile fare un elenco esatto di tutte le intervenute: ma fra le inatissime ricorderò le signore marchesa Albergotti, Giovannelli, Cambi, Bruchi, Lopez, Chigi Zondadari, Pontichelli, Bellugi Ricci, Socci, contessa Buraggi, Ricci Martini, Franci, Crocini, Masaggni, Franci, Castellini, Barbavei, Segni, Pozzesi, Bonacini, Abolito, Colucci, Crisalli Tozzi, Tajs, Sarteschi, Bargagli, Cordano, Barzellotti, Bocchi, Bianchi, ecc., e le signorine Cinughi, Scarlini, Cordano, Barzellotti, Pozzesi, barocchine Sergardi, Cresti, Chiagi, Bocchi Bianchi, Bonacini, contessine Buraggi, Masaggni, Bandini, Pontichelli, Bargagli ed altre moltissime di cui alcune straniere.

Loreto, 8. — E' cominciato il lavoro per la Esposizione che si terrà qui, in primavera ed estate, per dare — nella ricorrenza del cinquantesimo della liberazione delle Marche — una prova di quanto cammino abbiano percorso le industrie di questo regioni.

Il contributo d'onore del *Pro-Loreto* si è abbellito di nomi illustri quali quello di Cesare Maccari e Corrado Ricci.

Ancona, 8, ore 17.15 — Dopo l'ultima e lunga serrata, gli operai riammessi alla Raffineria degli zuccheri ebbero un miglioramento di salariorenti, se, naturalmente, fossero migliorate le condizioni dell'industria.

Ora come queste condizioni non sono migliorate, tantochè si è ridotta la produzione, così che da luogo a frequenti interruzioni di lavoro colla prospettiva di una lunga fermata nell'estate, è sorta tra gli operai una nuova agitazione, invocando l'intervento delle autorità.

(Che cosa possono fare le autorità, quando una industria è costretta a diminuire la produzione? *N. d. R.*)

— Quando avvenne l'incendio degli archivi del palazzo delle Ferrovie, fu incolpato l'impiegato Mario Astolfi, che ora stava per visto entrare negli uffici col zigaro acceso e contro il di lui fu sporta denuncia: ma non essendo risultati a suo carico sufficienti elementi di colpabilità, il Tribunale lo ha assolto.

— L'on. don Romolo Murri, ad iniziativa del Comitato demo-cristiano, terrà il 26 corr. una conferenza in un teatro cittadino. Il prodotto di questa conferenza dovrà essere devoluto a favore dell'Università popolare, ma questa volendo mantenere la sua neutralità in ogni polemica religiosa e politica, ha declinato l'offerta.

Italia Meridionale

Napoli, 8 ore 18. — In seguito al noto incidente dell'altro giorno, nella seduta della Deputazione prov., oggi nella villa Scalia, presso Capodimonte, ebbe luogo un duello tra il comm. Paolino Anzolisani, pres. della Deputaz. e l'avv. Francesco Visco.

Dopo vari assalti senza conseguenza, gli avversari si riconciliarono.

— La Giunta comunale, accogliendo una proposta del Sindaco, ha deliberata la concessione al Comitato per le Esposizioni, che si terranno nel dicembre in Napoli, di un terreno a nord della città, a poca distanza da porta Vittoria.

L'edificio sarà splendido e concorreranno a decorarlo tutti gli artisti napoletani.

Taranto, 8. *Rinfusa* — La pesca gastronomica di beneficenza è terminata ieri.

Il pieno successo è senza dubbio dovuto alle più e buone dame della carità, che hanno fatto del loro meglio per assicurare un buon ricavato ai poveri infermi.

— La Direzione compartimentale di Napoli ha disposto l'aumento del personale di concetto e di fatica, nelle stazioni stagionali, in vista delle accresciute esigenze di servizio.

Bari, 8. — Si è oggi riunito il Congresso degli insegnanti di matematica delle Puglie.

I congressisti ripassano le questioni date dalla Commissione nazionale ed hanno pure discusso i programmi proposti dalla Commissione Reale.

Le conclusioni riassumono le varie tendenze relative a questo insegnamento e saranno comunicate con relazione del prof. Lesnel alla Presidenza della Società Nazionale.

— A Gioia del Colle fra contadini che usavano abbracciarsi da un estremo all'altro si impegnate una rissa a colpi di revolver. Uno dei rissanti è stranato vecchio.

Catanzaro, 8, ore 14 — A Mesurara è avvenuto un fatto gravissimo. Il brigadiere Sorce Giuseppe, siciliano, ed il carab. Barto Vincenzo, lucrese, avendo pernottato nella stanza di pregiudicato Maugone Davide, di anni 21, e trovatogli un coltello, lo dichiararono in arresto.

Il delinquente però si diede alla fuga verso la propria casa, inseguito dal fido sarto, che gli intimava di desistere. Ma subito furono circondati dal padre del Maugone, Pietro, dalla madre, da un fratello quattordicenne e da un cognato — tutti pregiudicati.

Il povero brig. Sorce rimase ucciso da un colpo di rivoltella al cuore. I Maugone padre e figlio si diedero alla latitanza, portando con loro la rivoltella del Sorce, mentre il carab. Barco dichiarò in arresto la donna, il ragazzo ed il loro congiunto, che è tal Pisaltino.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 8, ore 19.30 — E' terminato stamane presso il Tribunale il processo contro i notissimi industriali milanesi, Alfonso Albasio ed Eugenio Darè, gli agenti di cambio Temistocle Dari e Guido Porani e un loro socio, tal Mesegoni, imputati di truffa tentata aggravata a danno della Società Anonima « Ottonificio Alta Italia. » Il Tribunale mandò assolti tutti gl'imputati per insistenza di reato. Al processo assistevano numerosissimi borsisti, che applaudirono la sentenza.

Verona, 8. — Nella chiesa parrocchiale di Villafranca il sacerdote don Alsardo Rossignoli, mentre stava stamane celebrando la messa, giunto alla comunione, alzò il calice per bere il contenuto. Ma sentì un orribile bruciore in bocca e cadde riverso sui gradini dell'altare. Fu subito soccorso. Un medico, chiamato d'urgenza constatò che nel vino era stato messo del sublimato corrosivo. Il povero sacerdote trovasi in condizioni gravissime. Dalle prime indagini risulto che la sostanza delle stipe, ove veniva tenuta la bottiglia del vino, era stata forzata.

Sul movente del grave delitto non si ha alcuna traccia precisa.

Genova, 8. — Nella chiesa di Santo Stefano, mentre si celebrava stamane il matrimonio di una coppia di sposi, a un tratto lo sposo si alzò, e facendosi largo con i pressanti gomiti, si diresse di fritto alla porta e si diede alla fuga. Fu rincorso, ma invano. Lo sposo, per il dispiacere, svenne.

Italia Centrale.

Siena, 8. — E' stata accolta con plauso la presentazione dell'egr. giudice avv. Francesco Angeloni a presidente di tribunale.

— Animatissima la festa in casa del conte Bichi-Borghesi, per il gentilissimo della nobile sua madre contessa Maddalena.

Le eleganti sale del palazzo Bichi-Borghesi erano affollate di signore e signorine elegantissime, di amici, di invitati accorsi a porgere i loro omaggi e i loro auguri alla nobil gentildonna, la quale ha ricevuto per la circostanza lettere, telegrammi e una infinità di fiori sparsi ovunque a profusione.

E' difficile fare un elenco esatto di tutte le intervenute: ma fra le inatissime ricorderò le signore marchesa Albergotti, Giovannelli, Cambi, Bruchi, Lopez, Chigi Zondadari, Pontichelli, Bellugi Ricci, Socci, contessa Buraggi, Ricci Martini, Franci, Crocini, Masaggni, Franci, Castellini, Barbavei, Segni, Pozzesi, Bonacini, Abolito, Colucci, Crisalli Tozzi, Tajs, Sarteschi, Bargagli, Cordano, Barzellotti, Bocchi, Bianchi, ecc., e le signorine Cinughi, Scarlini, Cordano, Barzellotti, Pozzesi, barocchine Sergardi, Cresti, Chiagi, Bocchi Bianchi, Bonacini, contessine Buraggi, Masaggni, Bandini, Pontichelli, Bargagli ed altre moltissime di cui alcune straniere.

Loreto, 8. — E' cominciato il lavoro per la Esposizione che si terrà qui, in primavera ed estate, per dare — nella ricorrenza del cinquantesimo della liberazione delle Marche — una prova di quanto cammino abbiano percorso le industrie di questo regioni.

Il contributo d'onore del *Pro-Loreto* si è abbellito di nomi illustri quali quello di Cesare Maccari e Corrado Ricci.

Ancona, 8, ore 17.15 — Dopo l'ultima e lunga serrata, gli operai riammessi alla Raffineria degli zuccheri ebbero un miglioramento di salariorenti, se, naturalmente, fossero migliorate le condizioni dell'industria.

Ora come queste condizioni non sono migliorate, tantochè si è ridotta la produzione, così che da luogo a frequenti interruzioni di lavoro colla prospettiva di una lunga fermata nell'estate, è sorta tra gli operai una nuova agitazione, invocando l'intervento delle autorità.

(Che cosa possono fare le autorità, quando una industria è costretta a diminuire la produzione? *N. d. R.*)

— Quando avvenne l'incendio degli archivi del palazzo delle Ferrovie, fu incolpato l'impiegato Mario Astolfi, che ora stava per visto entrare negli uffici col zigaro acceso e contro il di lui fu sporta denuncia: ma non essendo risultati a suo carico sufficienti elementi di colpabilità, il Tribunale lo ha assolto.

— L'on. don Romolo Murri, ad iniziativa del Comitato demo-cristiano, terrà il 26 corr. una conferenza in un teatro cittadino. Il prodotto di questa conferenza dovrà essere devoluto a favore dell'Università popolare, ma questa volendo mantenere la sua neutralità in ogni polemica religiosa e politica, ha declinato l'offerta.

Italia Meridionale

Napoli, 8 ore 18. — In seguito al noto incidente dell'altro giorno, nella seduta della Deputazione prov., oggi nella villa Scalia, presso Capodimonte, ebbe luogo un duello tra il comm. Paolino Anzolisani, pres. della Deputaz. e l'avv. Francesco Visco.

Dopo vari assalti senza conseguenza, gli avversari si riconciliarono.

— La Giunta comunale, accogliendo una proposta del Sindaco, ha deliberata la concessione al Comitato per le Esposizioni, che si terranno nel dicembre in Napoli, di un terreno a nord della città, a poca distanza da porta Vittoria.

L'edificio sarà splendido e concorreranno a decorarlo tutti gli artisti napoletani.

Taranto, 8. *Rinfusa* — La pesca gastronomica di beneficenza è terminata ieri.

Il pieno successo è senza dubbio dovuto alle più e buone dame della carità, che hanno fatto del loro meglio per assicurare un buon ricavato ai poveri infermi.

— La Direzione compartimentale di Napoli ha disposto l'aumento del personale di concetto e di fatica, nelle stazioni stagionali, in vista delle accresciute esigenze di servizio.

Bari, 8. — Si è oggi riunito il Congresso degli insegnanti di matematica delle Puglie.

I congressisti ripassano le questioni date dalla Commissione nazionale ed hanno pure discusso i programmi proposti dalla Commissione Reale.

Le conclusioni riassumono le varie tendenze relative a questo insegnamento e saranno comunicate con relazione del prof. Lesnel alla Presidenza della Società Nazionale.

— A Gioia del Colle fra contadini che usavano abbracciarsi da un estremo all'altro si impegnate una rissa a colpi di revolver. Uno dei rissanti è stranato vecchio.

Catanzaro, 8, ore 14 — A Mesurara è avvenuto un fatto gravissimo. Il brigadiere Sorce Giuseppe, siciliano, ed il carab. Barto Vincenzo, lucrese, avendo pernottato nella stanza di pregiudicato Maugone Davide, di anni

Per i danneggiati di Francia. — *Feste sportive.* — Ferve fra le Società sportive romane una nobile gara per la preparazione della grande festa di beneficenza che avrà luogo domenica 13 nella Villa Umberto I. Ha già avuto luogo una terza seduta del Comitato esecutivo alla quale erano presenti i signori Pizzanni per la Juventus, Bacci per la Rotabile, rag. Lorenzo Vezzi per il Circolo Romano Audax, Reppi per il Footballers, cav. Puglisi per la Cristoforo Colombo, il cav. sup. Zeri per l'Ardor, Volpi per la Roma, Baldi per la Lazio, Rossi per l'Alba, Bracony per l'Andanzio.

Dopo la discussione sulla compilazione del programma e dell'ordinamento dei servizi, fu nominata una Commissione per il programma definitivo, costituita dai signori Zeri presidente, Baldi, Volpi e Pizzani.

Furono poi in massima approvate le seguenti gare: Corsa podistica di 100 metri ed a staffetta; di mezzo; corsa podistica di 3?0 metri con ostacoli, corsa ciclistica di mille metri con ostacoli: foot ball, palla vibrata, tiro alla fune, lotta e concorso di dirigibili per automobili.

Domani saranno chiuse improrogabilmente le iscrizioni.

L'Ufficio centrale del vino. — Il Circolo enofilo italiano ha preso l'iniziativa di promuovere, nella capitale, l'istituzione d'un Ufficio centrale del vino, con lo scopo di mettere in diretta relazione consumatori e produttori e di facilitare a questi ultimi l'acquisto di macchine, attrezzi, ecc., come pure tutte le conoscenze necessarie per l'industrializzazione e la commercializzazione dell'arte enologica.

Con tale iniziativa il Circolo enofilo italiano si propone pure di fare apprezzare tanto ai consumatori della capitale, quanto al pubblico occasionale di passaggio, i pregi salutari e indiscutibili di cui è riccamente provvisto il buon vino d'Italia, quando provenga direttamente dalle migliori cantine del Regno.

Gli espositori che interverranno all'Esposizione franco-italiana promossa dal Circolo stesso con l'adesione di ben 29 Camere di commercio italiane e francesi, potranno costituire il punto di partenza del nuovo ufficio.

Per programmi informazioni e schiarimenti i produttori potranno rivolgersi al Comitato promotore presso il Circolo enofilo italiano.

RR. Poste — Nell'incendio del furgone avvenuto ieri in piazza Termini rimasero deteriorate carbonizzati 92 pacchi postali. Merce l'opera coraggiosa del commesso Francesco Jacobini e dello *chauffeur* della Cooperativa trasporti postali, Luigi Bini, furono salvati 163 pacchi interi e 10 pacchi per un valore complessivo di L. 2600.

Il Ministro ha tributato al due agenti il suo personale encomio, riservandosi ulteriori provvedimenti a loro favore.

Letture dantesche — Il 20 febbraio, al Nazareno, sarà ripreso il ciclo delle letture dantesche, da parecchio tempo interrotto per la morte dell'organizzatrice, la compianta contessa Francesconi.

Verrà letto e commentato il XXV Canto del Paradiso.

Conferenze — Il prof. poliglotta Alces terrà mercoledì 18 corr. alle ore 17,30 nella Sala Pichetti una conferenza in 24 lingue a favore della pubblicazione dei nuovi manuali di lingue viventi.

Si sentiranno dei brani letterari nel loro idioma originale seguiti dalla traduzione in italiano e brevi cenni sulla caratteristica di ciascuna delle lingue. Si udranno il sanscrito, l'assirico, il fenicio, l'ebraico, l'arabo, il russo, il polacco, l'anglherese, il turco, il giapponese.

Sarà, per così dire, un concerto filologico!

I biglietti col programma presso la libreria Fr.lli Treves.

— Domani alle 17, alla Società degli autori, via Nazionale 183. Torello Rolli leggerà un suo lavoro drammatico in un atto in versi, dal titolo: « Una tragedia fiorentina » Libera ricostruzione su note inedite di Oscar Wilde.

— Venerdì 11 corr., alle ore 21,30, all'Associazione della Stampa, il tenente Luigi Mina terrà una conferenza su « Il momento attuale nell'aeronautica ».

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni cinematografiche.

Consiglio gen. Ass. liberali. — Per iniziativa del Consiglio gen. delle Ass. liberali costituzionali, domani 21, nella sala della Fratellanza militare Umberto I, vicolo Margana 12, sarà offerto un vino d'onore ai consiglieri comunali Dante Grandi consigliere delegato del Consiglio stesso, ed Emilio Testa presidente dell'Unione Costituzionale di Roma, rispettivamente nominati cavaliere ufficiale e cavaliere della Corona d'Italia.

Le adesioni si ricevono in via della Scrofa 9.

R. Accademia. — Il 15 corr., alle ore 14, i soci della R. Accademia di S. Cecilia sono convocati in assemblea generale venerdì 11 corrente, alle ore 16,30 per deliberare sul seguente ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza - Relazione del Consiglio direttivo - Bilancio consuntivo 1908 e 1909 - Elezione di due censori e di cinque consiglieri - Elezione del Comitato d'ammissione - Elezione dei Giurì - Nomina dei revisori del bilancio - Nomina del segg.

Ass. Mov. Forestieri. — Una grande vegetazione festival di mezza Quaresima sarà fatta dall'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri in onore della Colonia straniera.

L'Associazione stessa ha poi in animo di coordinare con i due concorsi ippici indetti per quest'anno due grandi corse di fiori, uno dei quali avrà luogo prima di Pasqua ed il secondo alla fine di maggio.

Il Concerto all'Augusteo. — Il Concerto che avrà luogo domenica 18 all'Augusteo sarà, senza alcun dubbio, l'avvenimento artistico mondano più interessante della stagione. Il programma non è ancora completamente compilato, ma il canto di San Martino sta facendo pratiche per ottenere altre adesioni, di artisti assolutamente eccezionali.

L'Accademia di S. Cecilia ha rinunziato ai suoi due palchi e la Giunta comunale ha offerto 1000 lire per l'uso dei suoi.

Il Corriere d'Italia. — E' uscito il primo numero di questo periodico che si dedica principalmente alla difesa degli interessi dei Comuni del Regno e delle classi dei ricevitori postelegrafici, degli ufficiali giudiziari e messi contoriali. Augeri.

Thè danzante. — Domenica, nelle sale del Select Hotel, ebbe luogo l'annunciato thè danzante a beneficio del Ricreatorio Umberto I.

Grazie all'instancabile presidente del Ricreatorio stesso, cav. Ugo Recanati, ed agli altri componenti il Comitato signori Giuseppe Recanati, Marrajeni, Ascarelli, Volterra, Cadolini e Treves, la festa riuscì brillantissima e le danze furono molto animate.

Un gruppo di gentili e graziose signorine: le signorine Recanati Angiolini, Ascarelli, Almagià ed Efrati vendevano mazzolini di fiori e biglietti per una ricca lotteria che fu estratta a beneficio del Ricreatorio.

Fra gli intervenuti notammo: le signore e signorine Cavalieri, Pastori, Bonelli, Almagià, Coen, Fiaschel, Massari, Del Gaiso, Pigazzini, Giampietro, Dell'Olio, Diena, Di Consiglio, Franzetti, Bassan, Padovani, Mendes, Catani, Lucchesi, Rolli, Marrajeni, Parisi, Saverdoti, Angiolini, Sigismondi e Cenzi: i signori Recanati, Pastori, Sigismondi, Massari, Mendes, Padova, Bonelli, Palombo, Ascarelli, Riccio, Bassan, Di Stefano, Grossi, Lelj, Marrajeni, Almagià, Chimichi, Saverdoti, Mantica e Scotti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-27 - Amm. 12-34

Tentato suicidio. — Ieri mattina circa le sette in cameriera Pasquale Maria, nella sua abitazione, in via Gregoriana 54, per dispiaceri amorosi ingoiò 6 pastiche di sublimato sciolte in un bicchiere d'acqua calda.

Accompagnata a S. Giacomo dalla guardia municipale Cantì Vincenzo, quel sanitari si riservarono il giudizio.

— Giuseppina Zangrilli, di anni 16, ab. in via del Governo Vecchio 8, per dispiaceri amorosi tentò ieri di suicidarsi bevendo una soluzione di fosforo.

A S. Spirito spera salvarla.

— Per dispiaceri amorosi, ieri il diciottenne Delfo Kirtelloni tentava suicidarsi ingoiando una miscela composta di fiammiferi estolti nell'acqua.

A S. Antonio fu trasportato in osservazione.

Furto continuato. — Giorni sono il sig. Pelli Giulio, rappresentante di articoli per costruzioni idrauliche, denunciò che avendo procurato ad investire, aveva trovato mancante una quantità di oggetti per l'ammontare di L. 500.

Il delegato Accetella, a cui furono affidate le indagini, con l'ausilio del brigadiere Bernardini e degli agenti Guandalini e Sveglitti, procedeva ieri all'arresto del pregiudicato Leoni Alessandro, quale responsabile del furto continuato, rimesso da altrezzi a risuperare buona parte della refurtiva che era stata già venduta in alcuni negozi del genere.

Taccuino nero. — La scorsa notte l'incursione Cesare Mori, rincasando in via Po 28, all'angolo di via della porta Salaria, in seguito da due sconosciuti che lo malmenarono, lo derubarono di poco denaro.

I Mori riportò escoriazioni guaribili in 6 giorni.

— Gennaro Compagnoni, di anni 24, e Giuseppe Cardellini, di anni 24, vennero arrestati per furto di un cappotto del valore di L. 80, fu danno del carrettiere Francesco Lupi.

— Mentre la guardia di città Cambi Amatte, arrestava in via dei Fossi il falegname Raffaele Guidi, di anni 33, trovato in possesso di un rivoltella senza tamburo, un compagno di costui, certo Natale Filipponi, di anni 22, impugnando la propria rivoltella, minacciò l'agente.

Accorsi il sotto-brigadiere Lillo e la guardia municipale Matteucci, il Filipponi venne arrestato.

— Per questione sorta al giuoco, ieri, il ventenne Giuseppe Pieroni, venuto a lite con un compagno del lavoro che non conoscevo, rimase ferito da un colpo di bicchiere all'occhio destro.

Assicurazione della Consolazione guarirà in 15 g.

Aggressione. — Circa le 22 del 6 corr. il carrettiere Santoni Salvatore, trovandosi in via dei Cannoli, veniva improvvisamente aggredito da due sconosciuti, i quali lo concierarono in modo da procurargli la frattura del piede sinistro.

Compiuta la prodezza, gli aggressori si dettero alla fuga e finora non sono stati identificati.

Le gesta dei ladri — La scorsa notte in via Tomacelli i soliti ignoti, mediante la rottura dei vetri delle finestre del palazzo Jacobini, che sono quasi a livello della strada, penetrarono nelle sottostanti cantine, le quali trovansi in comunicazione con quelle di alcuni negozi siti nella stessa strada.

I ladri, muniti di tutti gli ordegni del mestiere, attaccarono scassinarli e portarono a compimento delle aperture nei rispettivi pianciti, penetrarono nel negozio di pellicceria di Biudo Cutini, della cartoleria Favalli e nel Bar Meucci, svaligiandolti.

Dal negozio Cutini asportarono pellicce e stoffe per un valore di L. 2000; dalla cartoleria Favalli penne stilografiche, carta, calamai ecc. per un valore di L. 300 e dal Bar un quintale di caffè e numerose bottiglie di liquori.

I ladri, fatto il bottino, si dileguarono indisturbati.

Il Commissariato di Campo Marzio iniziò le sue indagini.

Carezze coniugali! — Ieri sera la ciuquantaseienne Rosa Gobbi, venuta a lite col marito, fu da lui ferita alla faccia con una coltella. Guarirà in 8 giorni.

La pagina delle disgrazie. — Mario Barsanti, di anni 45, rincasalndosi presso un braciere, ebbe le vesti abbracciate per cui fu avvolto dalle fiamme.

Soccorso, fu trasportato all'ospedale con ustioni varie sul corpo. Venne giudicato guaribile in 20 giorni.

— Bianca Barafaele, di anni 22, ebbe la faccia e i capelli ustionati mentre accendeva un lume a benzina. Guaribile in 8 giorni.

— Ieri, nell'interno della Stazione di Termini, il manovale Guglielmetti Gioacchino, nel tirare un carrello, cadde prodncendosi contusione al petto.

A S. Antonio in osservazione.

Ieri in via Po, nel cantiere dell'impresa Sletter, il muratore Pietro Gennaro, mentre era intento al suo lavoro, fu investito da un carro che lo fece cadere a terra.

Riportò frattura della clavicola destra, giudicata al Policlinico guaribile in 40 giorni.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 10 febbraio 1910 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 marzo 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 25 marzo 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli nominali e garantiti dallo Stat

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. La rappresentazione diurna d'ieri del *Don Carlos* ha segnato un nuovo trionfo per questo magistrale spettacolo del grande repertorio verdiano. Pietro Mascagni è stato fatto segno alle più calorose dimostrazioni di simpatia insieme con gli artisti Giannina Russ, Luigia Giribaldi, Amadeo Bassi, Giuseppe De Luca, Carlo Walter, Maria Avezza e Sebastiano Cirotto.

Questa sera festa palladitissima.

— Oggi riposo. Domani ultima rappresentazione dell'opera a prezzi popolari, come da concordato col Municipio.

I prossi sono i seguenti: Ingresso L. 2 - poltrone L. 3 - ed il L. 30, ord. III L. 20 - poltrone L. 8 - sedie L. 3 - anfiteatro L. 2, tutto oltre l'ingresso — galleria L. 1.

Argentina. — Stasera riposo. Domani *Un sogno di una notte di mezza estate.*

Valle — Ieri *'O figlio 'e papà* si è replicato nelle due rappresentazioni davanti ad un pubblico affollato.

Stasera riposo e domani beneficiata della signora Rosa Gagliardi con *Il dott. Suricillo.*

Venerdì *Tre cozzone fortunate* e sabato *'O maletto de la pezza*, novità.

Nazionale — Con *Un sogno di valzer* dette ieri il suo spettacolo d'addio la Compagnia Marasca.

— Sabato debutto della Compagnia Stebel

Ginnastica — In mezzo a vive acclamazioni specialmente all'indirizzo di Lola Fayron, di cui ricorreva lo spettacolo d'onore, con *Le vedove allegre* chiuse il ciclo delle sue rappresentazioni la Compagnia Vitale.

— Oggi riposo. Domani debutto della Compagnia Mauro con la operetta di Mouckton, nuova per Roma: *The cingalese* (La perla di Ceylan).

Adriano — A tardissima ora, con il più largo concorso di pubblico, ebbe luogo ieri sera l'ultimo veglione, durante il quale regnò la più viva allegria.

Il veglione della Stampa

Con il secondo veglione promosso dall'Associazione della Stampa, si è lietamente chiuso il carnevale al *Costanzi*.

Molti gruppi mascherati sono stati presi di mira dal gettito delle stelle filanti, dalla pioggia dei confanboli e delle bombiere — sposo *mora sorellina* — non sempre di non innocue gravità, e così si ebbe a deplorare qualche contusione che la penitenziale quaresima saprà guarire.

Eleganti le signore che sfoilavano i palchi dove si trovano dalle classiche pareti di tutto il mondo, dalle squisite *Charles Heidsieck* al *Cinzano*, all'*Asti spumante*.

La brieve riunione è terminata a tarda ora.

Renato Rossi.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-27 - Amm. 12-34

Tentato suicidio. — Ieri mattina circa le sette in cameriera Pasquale Maria, nella sua abitazione, in via Gregoriana 54, per dispiaceri amorosi ingoiò 6 pastiche di sublimato sciolte in un bicchiere d'acqua calda.

Accompagnata a S. Giacomo dalla guardia municipale Cantì Vincenzo, quel sanitari si riservarono il giudizio.

— Giuseppina Zangrilli, di anni 16, ab. in via del Governo Vecchio 8, per dispiaceri amorosi tentò ieri di suicidarsi bevendo una soluzione di fosforo.

A S. Spirito spera salvarla.

L'Ecatombe della giovanette.

Nulla è mutato ed il posto può sempre cambiare: « Ahimè! quanta giovanezze lo vidi morire. »

La morte vuole ogni hanno la sua ecatombe di queste fragili e gracilee creature: le clorosi, quella terribile malattia d'incerto di fornire questo ecatombe.

Le clorosi è quel deperimento che invade lo giovanette fin dall'età della formazione, prende loro tutto il sangue, le fa vivere una vita penosa durante quache anno e finalmente le falcia prima che abbiano potuto raggiungere le venti primavere. Orribile malattia che tortura lentamente, ma senza pom e che sembra attendere, minare delicatamente, poi dar posto ad alternative di speranze e di sconforti e far al che il dolore dei parenti sia più grande perchè rapirà loro i figlinoli in età più avanzata.

Svolete! madri di famiglia, ricordatevi che si può evitare la clorosi e che nonostante sia tanto terribile, può essere perfettamente guarita. Tutto via è indispensabile di essere previdenti, vigilanti, perseveranti e tenere a propria disposizione un buon rimedio.

Bisogna essere previdenti cioè bisogna pensare che all'età della crescenza la vostra creatura, come tutte le altre, legorerà le proprie forze e se voi non vi porete attenzione, arriverà all'epoca della formazione in una stato di debolezza avanzata, mentre dovrebbe arrivare con delle riserve di forza.

Bisogna essere vigilanti e perseveranti, perchè se avete condotto la vostra creatura all'età della formazione con forze sufficienti, ogni pericolo non sarà ancora passato. Il nuovo corso della vita, colle sue esigenze richiederà che il sangue sia sempre puro e sempre abbondante. Dovrete vegliare a ciò durante parecchi anni e non cessare d'interessarvene se non quando tutto l'organismo si sarà fatto un regime di forza di regolarità. Allora soltanto la giovanetta sarà pronta per diventare una donna.

Per condurla fin là, per rimediare all'inevitabile debolezza, per mantenere quest'organismo fragile in istato di resistenza, per dare al sangue una ricchezza ed una ricchezza costanti, le Pillole Pink saranno per voi necessarie, saranno indispensabili.

Le Pillole Pink danno infatti, per così dire, del sangue ad ogni dose e posto quindi dare alla vostra creature, la cui pallidezza vi affligge e della quale vi siete stanche di vedere: « Ma, povertina, non ha sangue, non ha dose o parecchie dosi di sangue, di sangue ricco e puro.

Ognuno ripete questo detto: « Il sangue è la vita ».

Quando voi pensate di vostra figlia: « Essa non ha sangue », ciò vale a dire « Essa non ha vita », e quando date una Pillola Pink alla vostra figlietta mingherlina, le date una dose di sangue, una dose di vita.

Questa facilità di dare a volontà, al momento critico, una dose di sangue, una dose di vita allo organismo turbato, vi farà comprendere tutta l'importanza delle Pillole Pink nella cura dell'anemia e della clorosi.

Le quindici anni, quante giuarigioni di giovanette clorotiche mercè le Pillole Pink! Quante donne, che da bambine presero le Pillole Pink, guardandosi nello specchio e constatarono le loro buona cera, hanno rivolto un tenero ricordo alla piccola scatola che Pillole Pink di un tempo, la piccola scatola che portava e porta sempre queste cinque parole che dicono assai: « Pillules Pink pour pacures pâles ».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie od al deposito da Marenda, Via Arcioto, 6, Milano, L. 3.50la scatola; L. 18 le sei scatole franco

Istituto Italiano di Credito Fondiario

Società anonima - Sede in Roma.

Capitale Statuario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

Al termini dell'art. 48 dello statuto sociale, l'Assemblea Generale ordinaria dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario è convocata per il giorno di sabato 26 febbraio corrente anno, alle ore 15, nei locali della sede sociale in via dei Barrò 147, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Bilancio al 31 dicembre 1909 e provvedimenti relativi a norma dell'articolo 59 dello Statuto.
4. Determinazione dell'assegno annuale agli amministratori ed ai sindaci.
5. Nomina degli amministratori.
6. Nomina dei Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 15 febbraio, cioè 10 giorni prima della adunanza (art. 45) presso gli stabilimenti indicati.

Agli intestatari di certificati nominativi, il biglietto d'ammissione all'assemblea sarà rimesso direttamente dalla Direzione Generale dell'Istituto.

L'assemblea generale si compone di tutti coloro che possederanno uno o più azioni, ai cui siano stati eseguiti tutti i versamenti chiamati (articoli 42).

Gli azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da un mandatario, purchè il mandato sia conferito ad un altro azionista avente diritto a far parte dell'assemblea a tenore dell'articolo 42 (art. 46).

I consiglieri di amministrazione ed il direttore generale non possono essere mandatari (art. 46).

L'azionista ha diritto ad un voto fino a 20 azioni e quindi ad un altro voto per ogni altre 20 azioni da lui possedute o rappresentate, non mai a più di 500 voti fra quelli propri e quelli rappresentati (art. 47).

Per la costituzione legale dell'assemblea è necessario l'intervento di tanti azionisti presenti o rappresentati, i quali abbiano complessivamente depositato una quinta parte almeno delle azioni emesse (art. 48).

Le deliberazioni prese dall'assemblea generale, in conformità alle Statuto, obbligano tutti gli azionisti, ancorchè dissidenti, salvo il disposto degli ultimi due capoversi dell'art. 158 del Codice di commercio (art. 50).

Roma, 28 gennaio 1910.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Stabilimenti incaricati di ricevere in deposito le azioni

ROMA — Banca d'Italia.
BARI — Id.
BOLOGNA — Id.
FIRENZE — Id.
GENOVA — Id.
LIVORNO — Id.
MILANO — Id.
NAPOLI — Id.
PALERMO — Id.
TORINO — Id.
VENEZIA — Id.
VENEZIA — Assicurazioni Generali.
TRIESTE — Id.
MILANO — Banca Commerciale Italiana.
BERLINO — Berliner Handelsgesellschaft.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare

Marsiglia, Napoli e Alessandria

	da Marsiglia	da Napoli
Prinz Heinrich	6 febbraio	11 febbraio
Schleswig	16 »	18 »
Prinz Heinrich	23 »	25 »
Schleswig	2 marzo	5 marzo

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E. Auzier
Via del Tritone 145-146-147

Genova: Leopoldi Fratelli, Via Garibaldi, 3.
Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo n. 6.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Baresano e Sanarelo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Alle 17 di ieri si è riunito a pal. Braschi il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell'on. Sonnino.

Erano presenti tutti i membri del Gabinetto.

Senato del Regno

Il Senato è convocato in seduta pubblica per il 22 corrente. Fra giorni sarà inviato ai senatori l'ordine del giorno.

Camera dei Deputati

Interrogazioni ed interpellanze

L'on. Molina ha presentato un'interrogazione al Ministri della finanze e del tesoro « per sapere se intendano provvedere con sollecitudine al riordinamento dell'Amm. del catasto e degli uffici tecnici di finanza in modo da ottenere maggiore efficacia nel servizi, miglioramento economico e personale per i funzionari di tutte le classi, eliminazione degli attuali disadi e contrasti fra le due categorie del personale tecnico ».

Per i servizi marittimi.

L'Agenzia Stefani comunica:

(S) **Roma**, 8. — Oggi è stato firmato un Compromesso tra l'on. Sonnino, Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. Bettolo, Ministro della Marina, l'on. Salandra, Ministro del Tesoro, quali rappresentanti del Governo, ed i signori Peirce Parodi in proprio e quali rappresentanti delle rispettive Ditte ed i signori Cerruti e Canali rappresentanti della Società di navigazione Lloyd Sabaudo.

In base a questo Compromesso si dichiara che il Governo presenterà al Parlamento un progetto di legge intitolato: Provvedimenti a favore dell'industria marittima in rapporto all'economia nazionale.

Si dichiara parimente che i signori Peirce Parodi e la Società Lloyd Sabaudo, aggiudicatari della gara pel bandito il 3 ottobre 1909 domandino fin d'ora lo svincolo del deposito costituito per concorrere alle aste di cui sopra.

Si aggiunge poi che trattative sono già intervenute tra il Governo ed i signori Peirce e Parodi sulla base del nuovo ordinamento dei servizi marittimi sovvenzionati come al progetto di legge che il Governo presenterà al Parlamento.

Si dichiara infine che i signori Peirce Paredi agiscono per conto di una costituenda « Società italiana per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati » la costituire la quale concorreranno il *Lloyd Sabaudo*, la *Società Veneziana di navigazione a vapore*, la *Società di navigazione Alta Italia*, la *Puglia*, e gli stessi signori *Peirce* e *Parodi*.

×

Come si vede, abbiamo nel gruppo che dovo formare la nuova *Società italiana* pel servizi sovvenzionati, una nuova Società di navigazione, la terza che s'intitola *Società Alta Italia*, o meglio si intitolerà così, giacchè finora, salvo errore, non esiste. Sarà in gestazione.

Ad ogni modo — dal momento che la *Tribuna* afferma essere il laborioso periodo preliminare *felicemente* chiuso, coll'impegno del Governo a concedere l'esercizio delle nuove linee sovvenzionate alla nuova *Società italiana* — speriamo che anche la nostra egregia consorella, la quale nelle convenzioni Schanzer-Giolitti vedeva un gran punto nero ed oscuro nel fatto che non si era addottato il sistema della gara, cessi delle ste. ora che tutto l'attuale *felicemente* senza gare e senza aste, vedrà le cose meno nere e meno oscure, il che dimostrerebbe che anch'essa, fortunatamente — e ne siamo lieti — è guarita della congiuntivite!

Tutto al più le è rimasta una leggiera sfumatura di nebbia che le fa vedere nel campo parlamentare una scimmia dell'ex maggioranza, la quale non è finora segnalata dall'Osservatorio.

Ministero Interno.

I poteri del R. Commissario di Alesio (Lecce) sono stati prorogati di tre mesi.

Ministero Esteri.
Il comm. Agnesa

Non ha fondamento la notizia pubblicata da qualche giornale che il direttore dell'ufficio coloniale, comm. Agnesa, debba recarsi al Benadir.

Ministero Guerra.
Concorso a capo-musica.

Il Ministero ha aperto un concorso per titoli a per esami a sei posti vacanti di capo-musica nel R. esercito, con l'annuo stipendio di lire 2000, aumentatesi di L. 200 ogni quinquennio di servizio, da computarsi a norma di legge, fino allo stipendio massimo di L. 3200.

Gli aspiranti dovranno entro il corrente mese di febbraio inoltrare domanda corredata dai prescritti documenti al Ministero della guerra.

Per tutti gli altri schiarimenti rivolgersi ai comandi dei rispettivi distretti militari.

Ministero Lavori Pubblici.

E' ritornato in Roma ed ha ripreso il suo ufficio il sottosegretario di Stato, on. Celesia.

Ministero Tesoro.

Il Sottosegr. di Stato on. Ottavi è ritornato ieri ed ha ripreso il suo ufficio al Ministero.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 9, con le sottoindicate stazioni:

« Savoia, Siena, Sannio, Ancona » con Capo Melo e Palmaria.

« Germania, S. Giovanni » con Capo Spartone.

« Alice » con S. Giuliano di Trapani.

Ministero Marina.

E' morto il sottoten. di vasc. Alberielli Filippo nel cacciatorpediniere Nembo.

Movimenti: Sottoten. di vasc. Di Palma Goffredo dall'« Ercole » all'« Aliante » - Canetta Anacleto dall'« Aliante » alla « Garibaldi » con lo stesso grado superiore.

Movimento delle navi da guerra
- Vetta è partita da Manfredi il 7.

Navire pirocafo per servizi di Stato. (S) L'Agenzia, 8. — Stamane, nel cantiere Orlando è stato varato felicemente il piroscafo *Cagliari* destinato al servizio di Stato per la Sardegna, ed occorrendo per la Sicilia.

INFORMAZIONI ESTERE

AUSTRALIA

(S) **Sidney**, 8. — 500 partigiani della *Internazionale industriale* hanno percorso le vie principali via della città, portando una bandiera rossa e gridando e cantando per protestare contro l'arresto dei capi dello sciopero.

La polizia ha sequestrato la bandiera ed ha arrestato sei dei promotori della dimostrazione.

(Per un riassunto sociale della più bell'accasa non c'è male! — *N. d. D.*)

RUSSIA

Pietroburgo, 8 — I giornali d'oggi hanno d'accordo pubblicato calorosi articoli che invitano le popolazioni ad inviare soccorsi per i danneggiati dalle inondazioni in Francia.

Borse e Mercati

Roma, 8 febbraio 1910.

Stamane vi fu qualche piccola scossa di assestamento che riuscì certamente benefica al mercato, tanto è vero che in chiusura i prezzi hanno ripreso forza. Sempre ricercati i valori romani.

Buone disposizioni in Sede. Questa Società si è sistemata molto bene ed ha già compiuto il programma che il Carburo sia ora svolgendo con molto successo.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.55 a 104.57 1/2 a 104.55.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.65 a 104.67 1/2 a 104.62.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.12 1/2.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 367.

Banca d'Italia 1411 - Istituto Fondiario 503 - Commerciale 915 - Credito 603 a 602 1/2 a 603 - Banco Roma 110 1/2 a 111 - Navigazione 385 - Omnibus 312 - Gas 1166 a 1168 a 1169 - Acquedotti 277 a 278 a 276 1/2 - Monzionali 108 - Immobiliari 273 1/2 a 277 1/2 - Beni Stabili 332 1/2 Impreso 102 a 102 1/2 - Carburo 580 a 584 a 576 a 580 a 575 a 580 - Anglo 162 - Soda 63 1/2 a 66 Concimi 135 a 132 1/2 - Bacchetti 95 - Terme 190 1/2.

CAMBI: Parigi 100.62 1/2 — Londra 25.34 1/2 — Berlino 123.35.

Cambio danio doganale 9 Febbraio L. 100.64

Dal 29 gennaio a tutto il 7 febbraio fino a L. 100 a fiasco a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 8 Febbraio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 80	104 82	104 80	104 65
Id. fine mese	104 63	104 65	—	—
Id. 3 1/2 0/0	104 03	104 10	104 10	104 12
R. B. d'Italia	1411	—	1411 1/2	1412
» Commerc.	915	—	915 1/2	—
» Cred. Ital.	601 50	611	602 1/2	—
» B. Roma	110 50	110 50	110 50	110 50
Mediterranee	420	420	—	420
Meridionali	680	680	—	680
Acc. Terni	1667	1664	—	—
Veneto	—	—	—	—
Navig. Gen.	383	382	—	—
Raffinerie	320	320	—	—
Arm. Ansaldo	278	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	—	370	—	—
» Merid.	—	366	—	—
R. d'Italia 3.75	—	504 50	—	—
Prest. It. 4 1/2	—	509	—	—
» 4	—	518	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	508 75	—
Cambi				
su Berlino	123 77	123 80	123 77 1/2	123 75
» Francia	100 40	100 45	100 42 1/2	100 45
» Londra	25 34	25 35	25 34	25 34 1/2
» Svizzera	100 55	100 50	100 45	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 0/0 netto	104.49 57	102.83 57	104.10 22
3 0/0 netto	104.08 45	102.30 45	103.68 70
3 0/0 lordo	71.87 50	70.67 50	71.02 49

BORSE ESTERE

Parigi 8 Febbraio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	98 90	98 92	98 85
ITALIANA 3.75 0/0	non quot.	103 80	non quot.
turca	95 35	95 50	95 55
spagnuola	96 75	96 80	96 80
portoghese	93 05	93 20	93 20
portoghese	—	65 45	65 40
ungherese	—	98	98 —
Egiziano 6 0/0	—	103 35	103 60
Banca di Parigi	1774	1779	1781
Banca Ottomana	—	716	717
Credito Fondiario	—	831	—
Anfosi Suez	—	5150	5095
Lotti Turchi	—	216 25	216 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
» sull'Italia	—	99 1/2	99 1/2
» sull'Austria	—	25 12	25 12
su Madrid	4 70	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna 8

	7	8
Oro. cas.	474 50	474 —
Rend. ora	117 75	117 80
» carta	94 20	94 90
Ungh. 4 1/2	92 40	92 85
» 5	92 35	92 35
Union. Bk.	668 75	668 50
C. Londra	24 06	24 06
Lire ital.	95 —	95 —

	8	8
	Apertura	Chiusura
Italia	5 per 0/0	—
Francia	3 per 0/0	—
Inghilterra	2 1/2 per 0/0	—
Germania	4 1/2 per 0/0	—
Austria	4 per 0/0	—
Spagna	4 per 0/0	—
Svizzera	5 per 0/0	—

Berlino 8

	7	8
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cons.	—	—
» 3 0/0	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» ital. 3 0/0	73 50	73 50
» Merid.	73 70	—
» Roma	—	—
R. Comm. it.	—	—
Az. Merid. (m	196 35	195 75
» Medit. (m	—	79 75
Banco	218 10	218 90
Comm. Ital.	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 1/2 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	4 1/2 per 0/0
Belgio	5 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 8 — ore 15.35

Rend. 3 0/0	104.69	Raffinerie	330 —
Id. 3 1/2 0/0	104.10	Ind. Zucc.	242 —
R. d'Italia	1411.50	Indiana	634 —
Commerc.	914 —	Zucc. Naz.	101 —
Cred. Ital.	603 —	Id. Rom.	67 —
Bancaria	115.50	Lebanay	—
R. Roma	110 —	Terni	1667 —
Meridion.	680 —	Weinberg	107 —
Mediterr.	419.50

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

VIII.

Remigio di Montbrun
professore di canto e di scherma.

— Duca, io sono molto imbarazzata — cominciò a dire Camilla. — Questa romanza d'*Ei Cosme* che la Regina desidera ch'io canti, non la so troppo bene.

— Bisogna studiarla. Non hai portata la chitarra?

— No, monsignore, ma ne ho una qui. Il difficile non è in ciò, perchè della parte musicale sono sicura; ma è la pronunzia che mi dà pensiero. Pensi dunque! Una romanza spagnuola, cantata male, detta male davanti alla Regina che è spagnuola.

— E' giusto. Come fare allora?

— Vi sarebbe un mezzo...

— Bisogna metterlo in pratica. Qual'è?

— Sarebbe di pregare il signor de Montera, a volerci dare una lezione.

— Montbrun? esclamò il maresciallo.

— Sì, duca, ripiese Camilla abbassando gli occhi.

— Siccome parla spagnuolo, la canta assaissimo volentieri.

— Che ne sai tu?

— L'ho udito, monsignore.

— Tu! fece il maresciallo sempre più sorpreso. Dove, quando?

— Tre giorni fa, al mulino, confessò Camilla più rossa di una peonia.

E raccontò al maresciallo la lezione di canto ricevuta.

— Ah! proprio attraverso la parete, interruppe severamente il duca.

— Oh! giuro! giuro! riprese la povertina.

E ruppe in lagrime.

Mai Montmorency l'aveva guardata con tanto cornuccio, le aveva parlato tanto severamente.

— Orsù, calmati. Non voglio vedere in tutto ciò che una sventataggine... una ragazzata senza conseguenza.

Ella alzò gli occhi umidi di lagrime, verso di lui.

— E pronuncia bene lo spagnuolo Montbrun? domandò sorridendo il maresciallo.

— Sì, monsignore.

— Allora, bisogna domandargli una seconda lezione. Sai dove abiti?

— Sì, monsignore, ad un albergo della via delle Fosse, Albero secco e ma non sono.

— Manderò io a cercarlo, ma ad un patto... che la lezione avrà dei testimoni, almeno uno.

— Tal'è la mia intenzione, esclamò Camilla. Lisa non domanderà di meglio.

— Allora siamo intesi, disse il duca baciandola in fronte. Fra un momento Montbrun sarà qui se è in casa e se è libero, s'intende.

E su queste indulgenti parole si allontanò.

Camilla era raggiante. Corse subito a comunicare all'amica la grave questione trattata e la determinazione presa.

Benone! — disse la Grandpré. — Ed è il piacere di tutti davanti alla Regina che si mette il cuore in tanta gioia?

— Ma... certo... — balbettò Camilla.

— E Remigio non v'è per qualcosa?

— Sicuro, poichè è lui che deve insegnarmi...

Lisa non aggiunse motto, ma rivolse all'amica uno sguardo che pareva dovesse scrutare gli angoli più profondi del suo cuore.

Ormai le due ragazze non avevano più segreti a comunicarsi; tutt'e due si erano indovinate.

Con gli occhi fissi sul pendolo tuttavia sorvegliando le lavoranti, Camilla aspettava con impazienza la visita del barone.

Sarebbe in casa? Non le ritornerà qualche altra occupazione?

Desiderebbe recarsi all'istante che gli trasmetterebbero?

Senza osare una franca risposta a queste interrogazioni, la giovane sperava molto. Su che fondava le sue speranze? Non avrebbe potuto dirlo.

Quale ansia avrebbe provato, se avesse saputo che Remigio un momento prima mettova piede su quel tenuto terreno chiamato Pré-aux-Clercs, se avesse saputo inoltre che quel Remigio, tanto ben visto si era attirato la più terribile inimicizia, quella del cardinale!

In quanto a Richelieu, nè la gioventù, nè la eleganza, nè la bellezza di Remigio, lo avevano commosso. Non vedeva in lui che un nemico, di cui importava disfarsi; aveva incaricato Blaisville del lugubre affare...

La ragione di Stato così voleva.

L'esito dello scontro non era dubbio, avendo lo spadaccino dato già troppe prove della sua infernale abilità, perchè il cardinale concepisse la menoma inquietudine.

Però, volendo accertarsi che i suoi ordini erano stati eseguiti, aprì l'uscio; appena cessato il frastuono della disputa e appena giudicato che i due avversari si fossero allontanati:

— Ebbene! che successe? domandò all'ufficiale di servizio. Mi pare di avere udito un litigio.

— E' vero, monsignore. Due gentiluomini si sono scambiati parole un po' vivaci.

— E chi sono questi gentiluomini?

Ignoro i loro nomi, rispose l'ufficiale avvezzo.

— E' così che presta servizio lei? disse Richelieu inarcando terribilmente le sopracciglia.

— Veramente, monsignore, non ho attaccato grande importanza alla disputa, confesso. Quei signori si sono spiegati e se ne sono andati, credo, in buona amicizia.

— Alla fine! — esclamò il cardinale che non aveva bisogno di altre spiegazioni.

Era certo che l'ufficiale mentiva, ma questa volta gli era grato della menzogna.

Verso l'una rientrò nel suo studio.

— E' venuto nessuno a chiedere di me? — domandò al suo segretario.

— Nessuno, monsignore.

— Ah! — fece con sorpresa, e consultando il pendolo.

— Eppure quel briccone dovrebbe già essere tornato — mormorò sottovoce.

Poi soggiunse:

— Veda se Blaisville sia nella sala, ho da parlargli.

Dopo breve assenza, il segretario ricomparve.

— No, monsignore, non c'è, disse.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I primi numeri sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato e saggi gratis —

Prezzo dell'Associazione
(Senza Eccezione di Giorni - con Unica Serie di Numeri)

Italia ..... Anno. L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Italia ..... Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ove). Anno L. 85 - Sem. 30 - Trim. 16	Stati dell'Unione (ove). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Ufficio della Posta è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 66 e 19 — Telefono 19-54, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 269, Tel. 96-16.
Tariffa: 1.a pagina fuori 10 colonnini cent. 400 la linea; — 1.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Da mezzanotte o sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

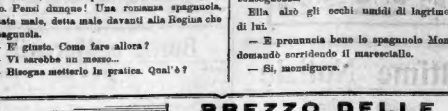
Agli Industriali

La DOCK GAS ENGINE COMPANY, a New-York (S. U. d'America) concessionaria del brevetto italiano Vol. 242 N. 180 Reg. Att. e N. 86173 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti nei cuscinetti delle bielle delle macchine a vapore » è disposta a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli, eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della Ditta Ing. **BARZANO & ZANARDO**, Via Bagutta, 24 — MILANO.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli. 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanche	Quadri	Filo conduttori
1 ottone, c. 2.45			3 Numeri L. 11.75	
2 » 2.80	libro, c. » 0.30	cestino, 14 L. 1.60	4 » » 15.50	Filo ..... c. 5
8 » 3.20	filetto alto » 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	Bifilo ..... » 8
9 » 3.75	legno » 0.35	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	
10 » 4.75	» 0.30	» 20 » 2.75	9 » » 32.—	*Cordoni di seta*
12 » 6.—	tarella » 0.45	recente » 4.50	12 » » 37.—	in quattro

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formole razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono la astuccio di 100 pillole a

Lire 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia.

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Massoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione inapuerabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue
Saisap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia — Fuori Romacent il pacco postale L. 4 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 108,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000.

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts) — *CONDIZIONI D'ABBONAMENTO* — Fornitolo 1 mese — 3 mesi — 6 mesi — 1 anno

Cassetta forti	1.—	2.—	3.—	5.—
Cassetta piccolo grande	1.50	3.—	4.50	7.50
Cassetta	2.—	4.—	6.—	10.—

Conti correnti liberi 1 3|4 0|0
Libretti di Risparmio 2 1|4 0|0
„ del Piccolo Risparmio 2 3|4 0|0
Buoni fruttiferi a 2 3|4, 3 0|0, 3 1|4, 3 1|2 0|0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
„ „
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi — MATUL. CASSE FACCHINI. — CHIUSI e SIGGILLATI — **CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO** — a contratto da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 9 Febbraio 1910 — S. Apollonia.
Leva il sole alle 7.10 m. — Tramonta alle 5.32 s.
Leva la Luna alle 7.17 m. — Tramonta alle 4.46 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 Febbraio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	0.0	coperto	Nizza	7.0	coperto
Amburgo	2.6	coperto	Perpignano	9.0	1/2 coper.
Vienna	3.4	piovoso	Costantin.		
Madrid	7.2	sereno	Atene	11.8	1/2 coper.
Parigi	6.7	coperto	Atene		

In Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	9.5	coperto	calmo	10.6	6.0
Torino	8.9	coperto	—	9.6	1.2
Milano	4.8	coperto	—	11.8	3.4
Verona	6.3	coperto	calmo	10.1	5.6
Bologna	5.3	3/4 coperto	—	10.2	4.6
Ancona	7.2	1/4 coperto	—	10.3	6.8
Firenze	7.0	1/4 coperto	calmo	9.2	4.0
ROMA	10.8	sereno	—	12.4	10.4
Bari	9.6	sereno	leg. mosso	13.6	4.7
Napoli	8.1	3/4 coperto	leg. mosso	9.8	2.2
Cagliari	10.2	sereno	—	11.0	9.8
Trapani	12	3/4 coperto	—	9.8	2.2
Palermo	8.8	sereno	calmo	16.6	4.7
Reggio	10.0	1/2 coperto	calmo	14.7	8.1
Cagliari	10.0	coperto	mosso	15.0	4.0

Probabilità: venti moderati orientali sul Tirreno, debole o moderati meridionali altrove; cielo nuvoloso con qualche goccia sparsa al Nord e piogge sparse altrove; Tirreno mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al livello della stazione e di 50.00, Barometro a mezzodì 754.7, Termometro centigr. massimo all'aperto 12.4, minimo 2.6.
Umidità relativa. 71 assoluta 6.33. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo coperto.

Sciarada

Scorre vita nel *primiero*
E trasse l'*ultimo* alcun
In sull'Adria sta nell'*intiero*.

Spiegazione del precedente pansteregno:
RUBINO - URBINO

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Cervara — 24 febbraio - Affitto delle erbe varie della montagna. 1910-1914. Pres. L. 4.000.
Monti-pietà di Ascoli — 24 febbraio - Consolidamento della frana di S. Giovanni. Pres. L. 64.963.
Monti-pietà di Pastena — 14 febbraio - Prolungamento di via della Libertà. Pres. L. 65.000.
Comune di Pallanzeno — 28 febbraio - Costruzione del pubblico mattatoio. Pres. L. 20.856.
Mirandola — 15 febbraio - Provvista di ferro occorrente in vergelle per barre di graticcia. Pres. L. 130.000 in 4 lotti.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . P.	6.40	9.30	11.30	15.
Cinqui . »	6.56	10.16	11.46	16.16
Villa Adr.	7.10	10.30	12.—	16.31
Tivoli . A.	7.30	10.45	12.15	16.45
Tivoli . P.	8.45	7.55	—	11.35	16.30
Villa Adr.	8.1	8.9	—	11.41	16.52
Cinqui . »	8.30	8.25	—	12.—	17.40
Roma . A.	8.56	8.51	—	12.26	17.46

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 6.23 6.— 7.40 8. 9 10.45 13.30 16.19
Pisa-Torino . . . » 8.— 12.32 15.30 20.40 23.45
Pisa-Milano . . . » 8.30 12.57 15.30 20.40 23.45
Foligno-Ancona . . 6.40 7.— 15.5 18.30 22.20
Firenze-Milano . . » 8.— 10.25 14.— 18.15 21.10 23.40
Grosseto 7.50 17.50
Terni-Cinciano . . » 7.35 12.— 17.35 20.—
Tivoli . . . . . 10.45 —
Civitav.-Orbetello . » 6.15 —
Frascati . . . . . 7.— 9.16 12.15 17.40 19.50 20.15
Velletri-Terracina . » 6.— 12.25 17.20 —
Velletri 20.50
Fiumicino . . . . . 8.40* 5.76 9.20* 17.50 —
Marcellina-Subiaco . » 7.35 11.— — —

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.45 8.50 11.46 13.20 14.25 17.40 18.—
20.15 21.55 23.20
Torino-Pisa . . . . 7.— 6.35 6.35 17.45 19.20 22.19
Milano-Pisa . . . . 7.— 8.25 6.35 17.45 19.20 22.19
Ancona-Foligno . . 7.10 11.40 14.30 18.25 22.45
Milano-Firenze . . 6.50 9.30 15.10 16.25 18.50 22.20
Avezzano-Tivoli . . 6.7 10.15 14.35 20.—
Tivoli . . . . . 8.10 17.15 —
Civitavecchia . . . » 7.55 14.55 —
Frascati . . . . . 8.— 10.40 12.50 15.5 17.30 19.—
Terracina-Velletri . » — — — —
Subiaco . . . . . 8.58 — — —
Fiumicino 8.25* 17.45 21.11* 22.19
Rubiaco-Marcellina . 10.5 — 20.—

* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 23.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata
Marino.
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15
ZESTELLE da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 7 alle 21.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . P.	6.30	9.30	13.40	18.30
Prima Porta . »	7.—	10.—	14.—	19.—
Scrofano . . . »	7.16	10.27	14.27	19.12
Castelnuovo . »	7.30	10.41	14.41	19.26
Morlupo . . . »	7.45	10.56	14.56	19.46
Rignano . . . »	8.—	11.5	15.5	19.55
Rignano . . . A.	8.24	11.34	15.30	19.59
S. Oreste . . . »	8.32	11.42	15.38	20.18
Civ. Castellana A.	8.50	12.16	16.2	20.37
Civ. Castellana P.	6.36	9.35	13.40	18.36
S. Oreste . . . »	6.54	9.53	13.57	18.53
Rignano . . . »	7.10	10.17	14.21	19.31
Morlupo . . . »	7.25	10.47	14.30	19.46
Castelnuovo . »	7.44	10.59	14.52	19.49
Scrofano . . . »	7.51	11.26	15.6	20.35
Prima Porta . »	8.—	11.41	15.20	20.50
Roma . . . . A.	9.30	12.26	16.10	21.38

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MALENO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 7.30 | 1.40 | 12.5 | 15.35 rot. | 17 | 19
ALBANO-MALENO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 13.30 | 16.30 | 19.32 | 21.10 rot.
ARICIA-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.55 | 17.20
ALBANO-ARICIA — Partenze per Roma
8.25 | 15.15 | 19.— | 22.10 rot.
BONCILIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trastev.)
6.— | 8.50 | 16.50 | 19.— | 23.—
VITERBO-BONCILIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.48 | 12.47 | 18.51 | 22.5

Lecitina "Conte„ Inalterabile

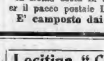
Titolata per uso ipodermico

Questa LECITINA, preparata con processo speciale, ha il vantaggio di mantenersi pura e inalterata per lungo indefinito. — Tali singolari prerogative la fanno necessariamente distinguere e le assicurano una preferenza assoluta sugli altri prodotti congeneri oggi in commercio.

Dalla sua purezza e stabilità, eliminate completamente **previsti**, emerge un'azione terapica compiesce e sicura per modo che negli

Esaurimenti nervosi - Neurastenia - Debolezze organiche - Convalescenze - Insonnia ecc. si ottengono **EFFETTI MERAVIGLIOSI.**

Premiata Farmacia *Dentino*, dott. V. CONTE - Marsano Argentino (Asti) — In tutte le Farmacie — Deposito in ROMA presso l'*Agenzia del Polidrinico*, Capo le Case 18.



NON PIÙ

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OCIDEL l'unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a chi ha 70 e più settuagenario. *Quando spiegatino gratis.* V. LAGALA, Vico 2° S. Giacomo, 1 - *Napoli*

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio **T. LORENZI Via Aracoeli 43** ov. troverà un **gabinetto privato** per: Shampooing, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per si nora.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDÌ - Ingresso libero

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella di San Pietro*, accesso dalla chiesa omonima; dalle 9 alle 16. (Il permesso via dalla Sagrestia S. dalle ore 8 alle 11.
Id. *Museo Profano*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id. *Museo Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Museo Etnografico*, via Nomentana 250, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.
Id. *del Genio*... Marmorata 54, dalle 14 alle 17.
Cervara *Museo e di S. Agnese*, via Nomentana 28. (Il permesso dal bettore della Chiesa omonima; dalle 9 al tram.
Tivoli *Villa Adriana*, via Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Id. *Villa d'Este*, v. Labicana 186, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tomba di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville *Aldobrandini*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso 12 ore prima dalle Apostoli 35, dalle 10 alle 12).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 1b, dalle 10 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiusa sino ad Ottobre.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticano e annesso via delle Fondamenta, viale del giardino. *Museo di Scultura Antica*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Niccolò V*, dalle 9 alle 15 (ingresso libero Palazzo Sant'Uffizio di ogni mese).
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Appartamenti Interamente Storico e Profano*, p.San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 16.
Id. *Sculture*, Villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 26, dalle 10 alle 16.
Id. *Terme*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare. 1099
CAMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, terreni da fabbricare, negozi, aziende, fondi, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere nel lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 18.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colonna 366, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 12 1/2 alle 13 nei giorni feriali. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.
Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti che cucina, senza mobilio possibile mente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1100
Per comunità religiose o collegio vendesi un vasto locale con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 999
Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo, anche fuori città, di sicura assunta. Ottima referenza. Rivolgersi per schiarimenti G. V. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1091

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 6 cad.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina ed **Pinacoteca** del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Farnesina e **Torre Capitolina**, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 3 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant' Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v Lungara 229, dalle 10 alle 15.50.
Galleria e *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d' Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *d'Arte Moderna*, Pal. dell'Esposizione via Nazionale dalle 8 alle 11.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe di *San Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle alle 15.
Ingresso cent. 50.
Colombario di **Pomponio Hylas**, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 15.
Palazzo Galleria superiori, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Museo degli Scipioni, v. Port: San Sebastiano 13 dalle 9 alle 17.

Sale de Conversation

Françoise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4 à 5h — Prix. 3 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 2h à 4h — Mêmes Prix.

D'AFFITTARSI

Appartamento elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101
Grande appartamento in via Due Macelli N. 9, composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, vidalia sempre. Rivolgersi portiere. 1097

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 28, attualmente addetto a un'azienda casina e di sentora nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare ottime referenze, cerca posto ogni qualvolta desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad occasione condizioni. Rivolgersi G. S. fermo in posta. 977
Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna bimbe e signorine. DA 99. Fermo posta. 930
Per allieve di canto La signora Mariani Da Ancona, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 192. 95
Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo Governo Vecchio 39 piano quarto. 1100
Distinta signorina che conosce Pinglese, tedesco, un po' il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in cosapro. Prezzi da domicilio. Rivolgersi in via Aurora 61, Scala B, Pt. 12. 726

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati ammobiliati in piazza di Spagna 3, piano quarto. 955
Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 31 mere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine sole o accompagnate a persone moderati. Terrazzo vista panoramica. Prezzi modici. Dalle 9 alle 12. 1092

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni flacone ne contiene circa cinquantacinque o sessanta. L. 1.25.
Sei ormai L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franco di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Ospere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se ordinano almeno N. 50 scatole.
Si restituiscono il denaro a chi, nel caso avesse, mura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* **NAPOLI**, presso la Ditta *Galzerano e Pisanio.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifestazioni Igieniche Lorilleux Berger Wirth